31st EDITION

# Sguardi Altrove

WOMEN'S INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

MILANO 15-24.03.2024

# SGUARDI ALTROVE

31st WOMEN'S INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

Prodotto da:

SGUARDI ALTROVE è socio di:

Con il patrocinio di:

SGUARDI ALTROVE è socio fondatore di:

Partner:

Collaborazioni:

Media Partner:

Location:

## BIGLIETTI

**ABBONAMENTI**
Intero: 30 €
Under 26: 20 €
Over 60 anni: 25 € *sempre*

**BIGLIETTI**
Intero: 5,50 €
Ridotto: 4,50 €
*Under 26 e Over 60*

**TESSERA SOCIO SGUARDI ALTROVE**: 5 €

Info:
www.sguardialtrovefilmfestival.it

Cover di Greta Girardi

## Staff

Direzione Artistica
**Patrizia Rappazzo**

Vicedirezione
**Tiziana Cantarella**

Assistente alla Direzione
**Laura Bigi**

Coordinamento Generale
**Laura Bigi**
**Elisa Leonie Riccobono**

Relazioni esterne e conduzione in sala
**Barbara Tarricone Hamilton,**
**Cinzia Masòtina,**
**Sabina Berra,**
**Marina Visentin, Paola Casella**

Movimento Film
**Francesca Orsato**

Segreteria Organizzativa
**Laura Bigi**
**Giuditta Capponi**
**Giorgia Dhimpali**
**Federica Ficili**
**Elisa Leonie Riccobono**
**Jolanda Gamba**
**Teresa Gasparotto**
**Virginia Gregorio**
**Sebastiano Maffioli**
**Elena Nobile**
**Riccardo Petrosino**
**Emma Saini**

Rapporti Istituzionali
**Laura Bigi**
**Elisa Leonie Riccobono**
**Riccardo Petrosino**

Coordinamento Comunicazione e social
**Chiara Natali**
**Filippo Pettigliani**
Con la collaborazione di **Laura Bigi, Lucia Codognato, Emma Saini**

Mediapartner
**Chiara Natali**
**Filippo Pettigliani**

Grafica e Visual Identity
**Fabio Pietropoli-Studio Daffi**

Ospitalità
**Teresa Gasparotto**
con la collaborazione di **Elena Nobile, Riccardo Petrosinio**

Sottotitoli
**Elisa Casadio**
**Aurora Cavagnini**
**Hellen Maldonado**
Le studentesse del corso di Traduzione audiovisiva dell'Università IULM Con il coordinamento della **Prof.ssa Mara Logaldo**

Premi e Giurie e Coordinamento Volontari
**Laura Bigi, Giuditta Capponi con la collaborazione di Teresa Gasparotto**

Sito
**Chiara Natali**
con la collaborazione di **Laura Bigi, Lucia Codognato, Emma Saini**

Ufficio Stampa
**Aigor - Cristina Mezzadri** e **Regina Tronconi**

Sigla
**Lucia Codognato**

Fotografie, riprese e post produzione video
**Bruna Orlando**

**Ilaria Maria Bevacqua**
**Alessia Cascone**
**Rebecca Camberlino**
**Chiara Marigliano**
**Maya Ivona Peiu**
**Greta rossi**

Comitato scientifico
**Gianni Canova**
**Maria Rosa Del buono**
**Mariagrazia Fanchi**
**Patrizia Rappazzo**
**Luisa Comencini**

Volontari
**Carlotta Benini**
**Federica Maria Ciampa**
**Mabel Del Río Aponte Valle**
**Sara Gazzetto**
**Marta Longo**
**Letizia Pedullà**
**Viviana Rattu**
**Sabrina Sciruicchio**
**Rebecca Tassinari**

## Comitato Artistico

NUOVI SGUARDI
*A cura di*
**Sabina Berra**
**Paola Casella**
**Patrizia Rappazzo**
**Marina Visentin**

SGUARDI (S)CONFINATI
*A cura di*
**Tiziana Cantarella**
**Silvia Muntoni**

#FRAMEITALIA
*A cura di*
**Cinzia Masòtina**
**Patrizia Rappazzo**

AZZURRO PALLIDO
*A cura di*
**Armando Lostaglio**

FUORI CONCORSO, FINESTRA SUL MEDIORIENTE, FOCUS DIVERSITY INCLUSION, CINEMA ARMENO DELLE DONNE - OMAGGIO A MARIAM OHANYAN,
FOCUS CINEMA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE, RICORDANDO SANDRA MILO, OMAGGIO A JUSTINE TRIET
*A cura del*
**Comitato Artistico**

CINEMA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI
*A cura di*
**Patrizia Rappazzo**
**Maria Rosa Del Buono**

## Giurie e Premi

**NUOVI SGUARDI - Concorso Internazionale Lungometraggi a regia femminile**

**GIURIA UFFICIALE - PREMIO: Cinema Donna 2024**

**Mariam Ohanyan**: regista - PRESIDENTE DI GIURIA

**Francesca Mazzoleni**: regista e autrice

**Stefania Rimini**: scrittrice e docente ordinaria di Discipline dello Spettacolo, Università degli Studi di Catania

**Andrea Chimento**: Docente Università Cattolica del Sacro Cuore, giornalista e critico cinematografico

**Leonardo Fuina**: presidente MaTiFF - Matera International Film Festival

**GIURIA SNCCI - Sindacato Nazionale Critici Cinematografici Italiani**

**Alessandra Montesanto**: scrittrice, giornalista, critica cinematografica

**Andrea Caramanna**: critico cinematografico

**Ilaria Falcone**: critica cinematografica

**GIURIA WOMEN MEDIA ITALIA**

**Daniela Di Maio**: Consulente Media e Consigliera WIFTMI

**Mattia Cavanna**: Content & Sales Director, Adler Entertainment

**Monica Ghisleri**: Events Project & Communication Manager

**PREMIO CIVICA SCUOLA DI CINEMA LUCHINO VISCONTI**

**Premio Giuria Studentesca**

**SGUARDI (S)CONFINATI - Concorso Internazionale Cortometraggi a regia femminile**

**GIURIA UFFICIALE - PREMIO: Il cinema che verrà 2024**

**Paola Valeria Jovinelli**: giornalista, imprenditrice della comunicazione, produttrice

**Faye Kazantzidou**: fondatrice e direttrice di PARTNERS Creative

**Patrizia Falcone**: influencer, attivista

**Aurora Tamigio**: scrittrice, copywriter

**Teo Youssoufian**: fondatore di Cinefacts, regista, direttore della fotografia

**#FRAMEITALIA - Concorso Cinema Italiano Contemporaneo**

**PREMIO DEL PUBBLICO**

**PREMIO SNGCI - Sindacato Nazionale Giornalisti Cinematografici Italiani Direttivo Nazionale SNGCI**

**PREMIO GIURIA GIOVANI - Studenti IULM**

# PATRIZIA RAPPAZZO

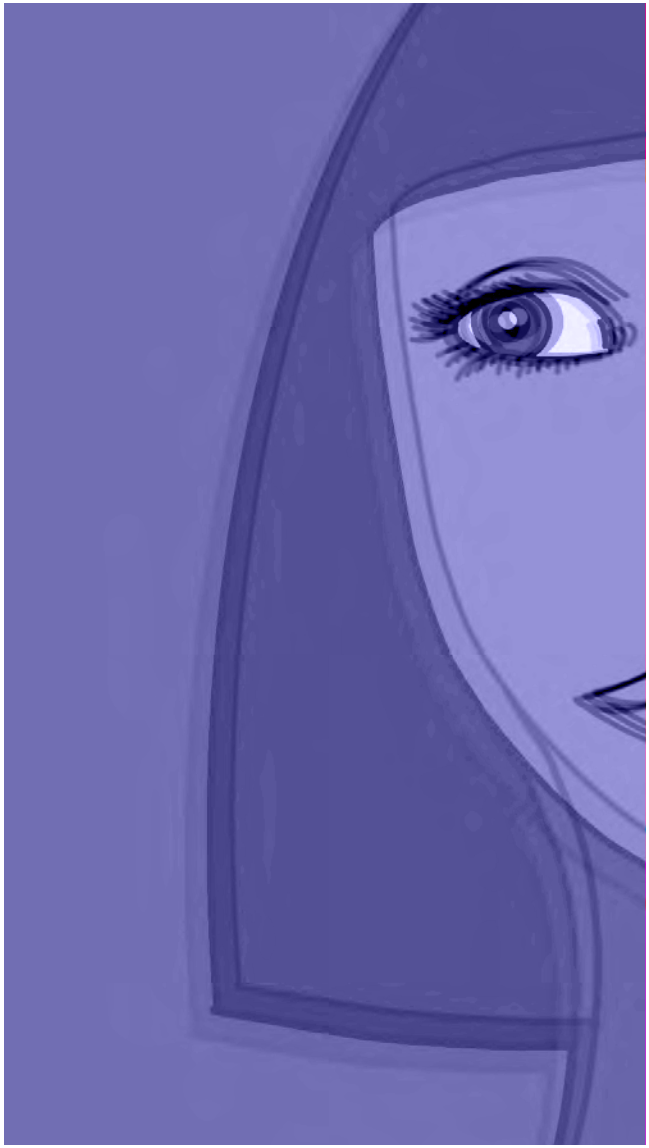
## DIRETTRICE ARTISTICA
## SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL

Il Corpo e le sue declinazioni che travalicano nella contemporaneità, sociale e artistica. Al centro della 31° edizione di Sguardi Altrove Women's International Film Festival, quest'anno dedicato all'icona del cinema italiano l' indimenticabile Sandra Milo, il tema del Corpo che attraversa come un filo rosso tutto il programma suddiviso, come da tradizione, in due macro sezioni: Il Cinema e Oltre il Cinema. Tasselli d'Arte. 70 i film presentati, provenienti da 30 Paesi, sperimentazioni e cinematografie sommerse; omaggi; incontri tematici, presentazioni di libri; cinema e IA; donne e scienza; formazione sui mestieri del cinema, del teatro e delle serie televisive; workshop di scrittura comica al femminile; performance teatrale e reading.

Pre - inaugurazione con l'incontro con la regista Emma Dante su "Il Corpo degli attori nel teatro e nel cinema contemporaneo" al Piccolo Teatro Studio Melato di Milano e la proiezione del suo ultimo film 'Misericordia' al cinema Beltrade.

Una edizione ricchissima che attraversa la città, dal centro alla periferia urbana per raccontare storie di ieri e di oggi e approfondire, con i vari linguaggi artistici, il nostro presente.

**Vi aspettiamo numerosi!**



# ASSESSORE ALLA CULTURA COMUNE DI MILANO

## TOMMASO SACCHI

Il cinema e le forme espressive artistiche si trasformano in specchi riflessi della drammatica attualità globale. Le narrazioni e la rappresentazione della realtà cinematografica si intrecciano in uno sfondo condiviso a livello internazionale, rivolgendosi alle vicende quotidiane, politiche, sociali e ambientali. Tuttavia, ci troviamo di fronte a una diffusa mancanza di visione da parte dei decisori, un disorientamento che il Festival Sguardi Altrove desidera affrontare e superare.

Il Festival, come luogo di dialogo interculturale e confronto critico, si apre alle cinematografie "altre" e al mondo dell'arte contemporanea attraverso la sezione **Tasselli d'Arte**. Questo spazio è dedicato alla scoperta di talenti provenienti da diverse culture, promuovendo opere di alto valore artistico che incontrano difficoltà nell'entrare nei circuiti commerciali.

L'edizione 2024 del Festival pone l'attenzione al **cinema femminile** e agli attuali temi urgenti e contemporanei con la programmazione di cinema del reale, fiction, arte e cultura. Il corpo umano emerge come filo conduttore dell'intera programmazione, interpretato come luogo di elaborazione e di espressione del sé. Il corpo diventa un campo di studi privilegiato per un'estetica cinematografica che tiene conto del rapporto tra i 'sensi' e l'audiovisivo. Oltre al focus sul corpo, la programmazione riflette sull'**intelligenza artificiale** nel cinema e sul ruolo delle donne nelle serie TV italiane.

Novità di quest'anno è la collaborazione con Fondazione Prada e Accademia09, che contribuiranno ad arricchire il Festival con sezioni tematiche e proiezioni. Casa Merini ospiterà la cerimonia di assegnazione del Premio Lux del Parlamento Europeo.

La città di Milano accoglie con entusiasmo il Festival, fortemente radicato nel tessuto milanese, che celebra la creatività femminile, con uno sguardo attento alla contemporaneità e ai temi sociali.

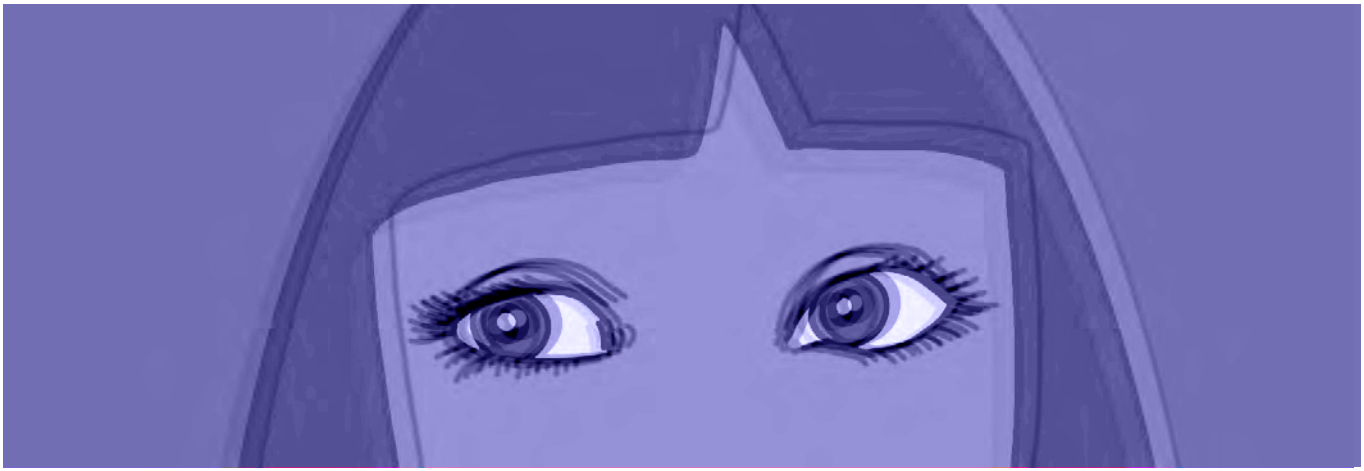
# COMUNE DI RHO

L'ossessione di un'adolescente per un bacio perfetto, il coraggio di dare in affido un figlio per garantirgli un futuro stabile, desiderio e paura di fronte a un incontro, il salvataggio di una figlia da una morte certa, cronache di ordinaria crudeltà. Sono questi i temi affrontati da registe che si sono cimentate in diversi cortometraggi della rassegna Sguardi (S)confinati, selezionati per proporli agli studenti delle scuole superiori rhodensi. Occasione per riflettere sull'attualità e sul ruolo della donna nella nostra società.

Il Comune di Rho partecipa ancora con vero piacere a Sguardi Altrove Film Festival ed è coinvolto anche quest'anno nell'attribuzione del premio Talent Under 35, destinato a giovani registe attive in tutto il mondo.

L'Assessore alle Pari opportunità Alessandra Borghetti ha valutato con attenzione i cortometraggi proposti e li commenterà in sala con Patrizia Rappazzo, direttrice artistica del festival, cui va un profondo ringraziamento per avere coinvolto di nuovo l'Amministrazione di Rho, guardando oltre i confini di Milano.

Sguardi Altrove, forte di una prospettiva multiculturale e globale, permette di dare voce a problematiche che coinvolgono diverse nazioni e diventa trampolino di lancio per giovani e intelligenti registe. Siamo lieti per le scelte compiute dagli organizzatori, che guardano a disabilità e inclusione, temi che ci sono molto cari, così come all'attualità internazionale e ai conflitti in corso. Lo sguardo delle donne è sicuramente quello che permette di cogliere tutte le sfumature e di percorrere sentieri di collaborazione e di pace.



# FRANCESCA VECCHIONI

## MADRINA
## SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL 2024
## PREMIO “LE FORME DEL CINEMA”

Presidente della **Fondazione Diversity** - no profit impegnata a promuovere la cultura dell’inclusione e il valore dalla diversità, nei media, nelle aziende e nella società civile – Francesca Vecchioni è scrittrice, formatrice, attivista, esperta di linguaggi inclusivi, hate speech, unconscious bias e diritti civili.

Ha ideato i ***Diversity Media Awards (DMA)***, evento mediatico dedicato alla rappresentazione della diversità nei media nazionali di Informazione e Intrattenimento e basato sulla ricerca annuale Diversity Media Report, e il Diversity Brand Summit(DBS), che identifica i brand considerati più inclusivi e ne misura il valore economico generato sulla base di una ricerca annuale (Diversity Brand Index).

Nel 2021 è entrata nelle “100 donne vincenti” di Forbes.

Ha pubblicato "Pregiudizi Inconsapevoli. Perché i luoghi comuni sono sempre così affollati" (2020, Mondadori), “T’innamorerai senza pensare” (2015, Mondadori); firmato i volumi "Parole o-stili di vita. Media e persone LGBTQIA+" (2020, Ordine dei Giornalisti Lombardia), “Maternità. Il tempo delle nuove mamme” (2015, Corriere della Sera) e “Le cose cambiano” (2013, Isbn Edizioni).

Nel 2022 ha pubblicato con Luca Trapanese il libro per bambine e bambini “***Le avventure del SottoSotto – una città segreta sotto la 3° C***” (Salani)

# EMMA DANTE

## PREMIO “LE FORME DEL CINEMA”
## SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL 2024

Nata a Palermo nel 1967, Emma Dante è una rinomata drammaturga e regista che ha esplorato i temi della famiglia e dell'emarginazione con una poetica caratterizzata da tensione, follia e una sottile punta di umorismo. Il suo percorso artistico inizia con il diploma presso l'Accademia Nazionale d’Arte Drammatica Silvio D’Amico nel 1990, seguito dalla fondazione nel 1999 della compagnia Sud Costa Occidentale a Palermo. Con questa compagnia, ha ottenuto numerosi riconoscimenti, tra cui il prestigioso premio Scenario 2001 per il progetto "mPalermu" e il premio Ubu 2002 come migliore novità italiana.

Il suo talento si è affermato con spettacoli di successo come "Carnezzeria", "Medea", "Le sorelle Macaluso", vincitori di vari premi, tra cui il prestigioso Premio Ubu. La sua versatilità artistica si è estesa anche alla regia di opere liriche, dirigendo produzioni quali "La Boheme" al Teatro San Carlo di Napoli, "Rusalka" di Antonín Dvořák alla Scala di Milano e molte altre.

Il contributo di Emma Dante al cinema è stato altrettanto significativo. Nel 2013, ha presentato il film "Via Castellana Bandiera" alla 70ª Mostra Internazionale d’Arte Cinematografica di Venezia, ricevendo il plauso della critica e la Coppa Volpi per la miglior interpretazione femminile assegnata ad Elena Cotta.

Oltre ai successi artistici, Emma Dante ha ricoperto ruoli istituzionali di rilievo. È stata regista principale al Teatro Biondo e direttrice della "Scuola dei mestieri dello spettacolo" a Palermo. Durante il suo mandato, ha dato vita a spettacoli come "Odissea AR" e "Esodo", che hanno girato i teatri d'Italia.
Nel 2023, Emma Dante ha debuttato con successo come regista di opere liriche, presentando "I vespri siciliani" di Giuseppe Verdi al Teatro Massimo di Palermo e "Les Dialogues des Carmélites" di Francis Poulenc al Teatro dell’Opera di Roma.

Il suo impegno nelle arti si è ulteriormente manifestato alla 18° Festa del Cinema di Roma nel 2023, con la presentazione del film "Misericordia", confermando la sua posizione di spicco nel panorama artistico contemporaneo.

# VIOLA PRESTIERI

## PREMIO “LE FORME DEL CINEMA”
## SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL 2024

Viola Prestieri, figlia dell'attrice e regista Lucia Ragni e dello scenografo e costumista Franz Prestieri, nasce a Napoli nel 1975 ed è una produttrice cinematografica italiana e cofondatrice della casa di produzione Buena Onda con Riccardo Scamarcio e Valeria Golino. Si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma nel 1996 e a partire dal 2009 lavora come produttrice esecutiva di importanti film italiani, tra i quali possiamo ricordare: La grande bellezza di Paolo Sorrentino, premiato con l’Oscar e il Golden Globe come Miglior Film straniero nel 2014; “La doppia ora” (2009) di Giuseppe Capotondi; “Il ragazzo invisibile” (2014) di Gabriele Salvatores; “Ultras” (2020) di Francesco Lettieri e “Qui rido io” (2021) di Mario Martone.

Nel 2013 produce il suo primo film, “Miele”, esordio della regia di Valeria Golino, presentato al Festival di Cannes nella sezione Un Certain Regard e per il quale riceve anche una candidatura agli EFA come Best European Discovery.

Dal 2015 produce numerosi film come: “Per amor vostro” (2015) di Giuseppe Gaudino; il documentario di Pappi Corsicato intitolato “Julian Schnabel: A Private Portrait” (2017); “Fortunata” di Sergio Castellitto (2017); “Euforia” di Valeria Golino (2018). Nel 2018 è coproduttrice di “LORO” di Paolo Sorrentino, film presentato in anteprima mondiale al Festival di Toronto.

Al momento sta curando la produzione internazionale di “Love&Gelato” di Brandon Camp, un film Netflix Original che verrà distribuito nel 2022 ed è ora impegnata con la serie “The Bad Guy” che uscirà sulla piattaforma Amazon.
Riceve una candidatura ai David di Donatello (2014) e ai Nastri d’Argento (2013) come Miglior Produttrice per “Miele” di Valeria Golino.

# VALERIA GOLINO

## PREMIO “LE FORME DEL CINEMA” SGUARDI ALTROVE FILM FESTIVAL 2024

Valeria Golino, nata il 22 ottobre 1965 a Napoli, ha iniziato la sua carriera artistica come modella prima di diventare un'attrice acclamata. Il suo percorso nel mondo dello spettacolo è stato caratterizzato da una straordinaria versatilità e talento, che l'hanno resa una figura iconica del cinema italiano e internazionale.

Negli anni '80, la Golino ha rapidamente guadagnato riconoscimenti per le sue performance, ottenendo numerosi premi già dai suoi primissimi esordi nel cinema. La sua abilità nel trasformarsi in ruoli complessi e sfaccettati l'ha portata a lavorare con alcuni dei registi più rinomati al mondo.

Durante gli anni '90, ha ampliato il suo raggio d'azione, recitando sia in produzioni italiane che internazionali. È apparsa in film di successo come "Rain Man" e "Hot Shots!", dimostrando una vasta gamma di abilità interpretative.

Nei primi anni del nuovo millennio, Valeria Golino ha continuato a essere una presenza costante sul grande schermo, affrontando una varietà di ruoli che spaziavano da commedie a drammi intensi. Ha dimostrato la sua capacità di adattarsi a una vasta gamma di generi cinematografici, mantenendo sempre un livello eccezionale di performance.

Oltre alla recitazione, Golino ha esplorato la regia, dirigendo diversi cortometraggi e dimostrando il suo talento dietro la macchina da presa con “Miele” che ha esordito al Festival di Cannes nel 2013. La sua passione per l'arte cinematografica si riflette nel suo impegno costante nel migliorare e innovare nel suo mestiere.

Nel corso degli anni, Valeria Golino ha continuato a essere una figura rispettata e ammirata nel mondo del cinema, contribuendo con la sua arte a arricchire il patrimonio cinematografico italiano e mondiale. La sua carriera, ricca di successi e riconoscimenti, testimonia il suo straordinario talento e la sua dedizione alla sua arte.

premio le forma del cinema

# PREMIO
# LE DONNE SANNO RIDERE: SCRIVERE COMMEDIE AL FEMMINILE

Il workshop "*Le donne sanno ridere: scrivere commedie al femminile. Laboratorio di scrittura di genere e pitching contest*" è un progetto che nasce dalla collaborazione tra ALMED, Sguardi Altrove Film Festival (SAFF) e Women in Film, Television & Media Italia, con il patrocinio di A.G.I.C.I. – Associazione Generale Industrie Cine-Audiovisive Indipendenti, 100 Autori, CNA audiovisivo, Lo Scrittoio e WGI-Writers Guild Italia, per favorire, valorizzare e supportare la scrittura e la produzione di prodotti audiovisivi di genere comico-umoristico ideati, scritti e diretti da donne.

Il linguaggio comico, infatti, è stato, e continua ad essere, appannaggio di autori, attori e performer, rimanendo ancora non sufficientemente sfruttato da parte delle molte professioniste di talento del cinema e dell'audiovisivo italiano.

Il workshop si propone di superare tale disequilibrio, promuovendo una cultura dell'inclusione e dell'uguaglianza in un genere, quello del comico, da sempre potente strumento di denuncia e di cambiamento sociale.
Un approccio inclusivo e attento alle tematiche di genere può aprire nuove prospettive e stimolare il dibattito su questioni cruciali che riguardano la società nel suo complesso, sfidando le convenzioni e creando uno spazio per sperimentare nuove forme di scrittura e narrazione.

Partner:

Sguardialtrove film festival

UNIVERSITÀ CATTOLICA del Sacro Cuore
ALMED
ALTA SCUOLA IN MEDIA COMUNICAZIONE E SPETTACOLO

CNA Cinema e audiovisivo Milano e Lombardia

LO SCRITTOIO
CINEMA D'AUTORE

WRITERS GUILD ITALIA

WiFT&M Women in Film, Television & Media Italia

100 autori ASSOCIAZIONE DELL'AUTORIALITÀ CINETELEVISIVA

In collaborazione con:

LOMBARDIA FILM COMMISSION

SGUARDI ALTROVE

31st WOMEN'S INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

# TASSELLI D'ARTE

## OLTRE IL CINEMA

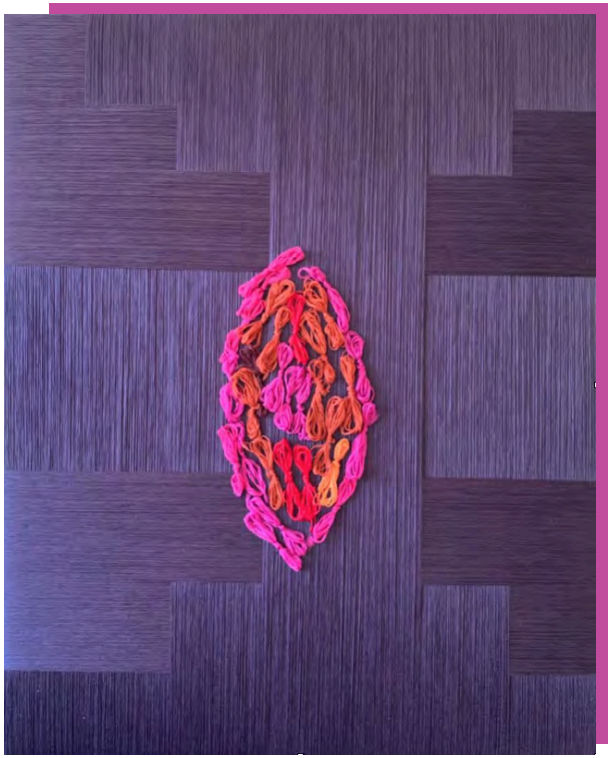
# PRIVATE WOMAN



## MOSTRA DI CARLA MURA

**14 Marzo - 14 Aprile**
**Galleria Vik Milano**
*Via Silvio Pellico 8 - Milano*

10 opere presenti per la mostra "Private Woman" in programma con il Film Festival Internazionale delle Donne SGUARDI ALTROVE alla sua trentunesima educazione che si svolgerà a Milano nelle date dal 15 al 23 Marzo 2024. Esposizione prevista alla Galleria Vik Milano in Via Silvio Pellico 8, alle ore 18:30 Galleria Vittorio Emanuele, a due passi dal Duomo di Milano .
Carla Mura presenterà i suoi pattern intrecciati cari da anni all'artista e motivo di riconoscibilità della stessa artista, un viaggio nell'inclusione, nella crescita personale ma anche nella vicinanza tra le persone, tra le culture e tra i popoli. Seconda serie di quadri presentati, la sua riflessione al corpo femminile. nell'intimo, con le simboliche vagine, appunto Pussy, pronte a far riflettere su temi fondamentali che devono essere risolti con l'impegno di tutti, così dice l'artista, con categorica risoluzione su violenze sulle donne, delle spose bambine, alle infibulazioni genitali, alle violenze sessuali sulle donne, alle discriminazioni e parità di genere. Approfondire questi argomenti così estesi a tutto il mondo ed educare per una connivenza di rispetto è fondamentale e urgente. Spunti e riflessione possono essere fatti durante la mostra.



**Carla Mura**
Nasce a Cagliari nel 1973. Dopo un lungo periodo di sola pittura inizia a realizzare le sue opere utilizzando un nuovo materiale da lei molto amato, il filo. Questi entra a far parte della tecnica spontanea che Carla Mura usa per realizzare le sue opere, differenziando i supporti che spaziano dal legno alle pietre marmo e travertino, al plexiglass, alla tela. Utilizza i suoi fili in percorsi lenti e misurati, li annoda, li organizza in sequenze ritmiche o libere combinazioni, quasi voglia contrastare la fine della vita.

# CINEMA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

Mariangela Claudia Calciano
**IL METAVERSO SPIEGATO A MIA NONNA CHE AVREBBE COMPIUTO 100 ANNI**
Pacini Editore, 2023.
In collaborazione con MaTiFF - Matera International Film Festival.

**16 Marzo, ore 20:40**
**Cineteca Milano Arlecchino**
*Via S. Pietro All'Orto, 9*

Il termine "Metaverso", originariamente coniato dalla letteratura fantascientifica e cyberpunk, ha preso forma come progetto tecnologico introdotto sul mercato digitale nel 2021 da Meta Platforms Inc. Attraverso l'implementazione di realtà virtuale aumentata e una vasta convergenza di dati e metadati, il Metaverso ha rapidamente catturato l'attenzione globale, diventando una delle ricerche più frequenti su Google e soggetto di studi accademici approfonditi.
L'attuale periodo storico è contrassegnato da una straordinaria imprevedibilità. In Homo deus - breve storia del futuro Yuval Noah Harari sostiene che stiamo vivendo un'epoca in cui le morti legate agli eccessi alimentari superano quelle causate dalla mancanza di cibo, la vecchiaia prevale sulle malattie infettive come causa di morte e il suicidio supera i rischi legati a soldati, terroristi e criminali.
Tuttavia, le prospettive di Harari sono state messe in discussione dalla recente storia, che ha visto il mondo confrontarsi con pandemie e conflitti simili a quelli del passato. La nostra epoca è caratterizzata da un'incertezza senza precedenti, evidenziata anche dal dibattito sul Metaverso. Una ricerca recente suggerisce che coloro che considerano il Metaverso come una moda passeggera costituiscono la stessa percentuale di coloro che credono che possa rivoluzionare radicalmente il concetto di mondo reale. È fondamentale riconoscere che, indipendentemente dall'opinione sulla sua durata o impatto, il Metaverso è già oggi un fenomeno finanziariamente rilevante, spostando miliardi di dollari su scala globale. La sua presenza e influenza nel panorama digitale e economico sono oggetto di analisi e discussione sia accademica che pratica.

**Mariangela Claudia Calciano**
Laureata in Giurisprudenza a Roma, completa poi il ciclo di studi in Scienze Politiche e prende un Master in Management e Comunicazione. Presto si allontana dal mondo del diritto in favore della Comunicazione e delle Pubbliche Relazioni. Ad oggi segue la comunicazione di alcuni primari studi legali e di osservatori nel mondo della sanità. Coordina un corso in Comunicazione Politica ed Istituzionale in European School of Economics ed è stata consulente della comunicazione per il Capo della segreteria tecnica del Sottosegretario di Stato.

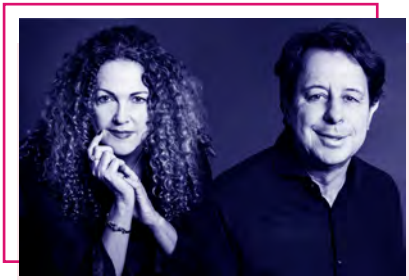
# DONNE IN CODICE



Annalisa Dominioni e Benedetto Quaquaro
**LE CITTÀ DELL'UNIVERSO: COME SARÀ ABITARE NELLO SPAZIO**
*Il Saggiatore, 2023*

**18 Marzo, ore 17:00**
**Cineteca Milano Arlecchino**
*Via S. Pietro All'Orto, 9*

Spazio meno consueto, lontano dalla nostra esperienza e percezione, ma che necessita comunque di essere compreso e progettato con rispetto e attenzione, con l'obiettivo di aumentare il benessere e la sostenibilità degli spazi personali e lavorativi durante le missioni interplanetarie. Annalisa Dominioni presenta un nuovo concetto di stazione spaziale, sviluppato nel 2019 e commissionato da Thales Alenia Spazio. Unendo scienza, tecnologia e design, in pieno stile "Made in Italy", per la prima volta è stato introdotto un intero modulo abitabile dedicato all'intrattenimento degli astronauti. Promuove l'ambiente sensibile dello Spazio, in cui la scelta della luce, dei materiali, dei rivestimenti, nonché il controllo del suono e della temperatura, contribuiscono ad aumentare la qualità della vita a bordo durante le missioni e, di conseguenza, le prestazioni degli occupanti della stazione

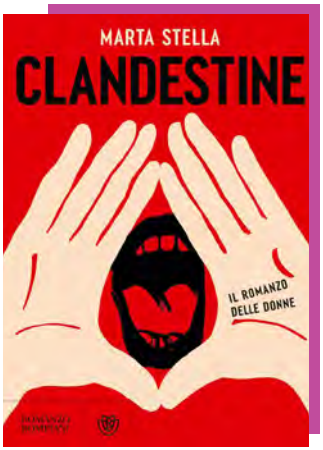


**Annalisa Dominoni,** PhD, architetto e designer, è la massima esperta di architettura e design per lo spazio e gli ambienti estremi. È ricercatrice e docente del Dipartimento e Scuola del Design del Politecnico di Milano dove, nel 2017, insieme a **Benedetto Quaquaro**, ha ideato il primo e unico corso di architettura e progettazione spaziale al mondo, Space4InspirAction, riconosciuto e sostenuto da l'Agenzia spaziale europea.

# LETTERATURA LA FEMMINILE

Marta Stella
**CLANDESTINE**
*Bompiani, 2024*

**16 Marzo, ore 20:40**
**Cineteca Milano Arlecchino**
*Via S. Pietro All'Orto, 9*




"Siamo le figlie di chi ha combattuto la guerra lontano dal fronte. Di chi ha sperato in un riconoscimento mai arrivato e poi, quando tutto è finito, ha dovuto contare i morti. Figlie di chi ha pagato care le proprie scelte in un'Italia liberata ma sempre più bigotta che costringe a essere vergini o madri. Ora tocca a noi." Questi pensieri nascono con prepotenza nell'animo della protagonista, studentessa in un liceo del centro di Milano, alla fine di una giornata che la segna per sempre: ha abortito. Ha compiuto la sua scelta grazie a chi le ha garantito assistenza medica ma lo ha fatto da clandestina: siamo alla fine degli anni Sessanta, in Italia vige la legislazione fascista che punisce l'aborto con il carcere.
La voce che ci guida attraverso queste pagine è quella di una ragazza smarrita ma già agguerrita, che diventa donna lottando assieme ad altre donne, alcune madri, altre figlie, tutte sorelle. Questo cammino, infatti, non è solo suo: è intimo e collettivo. Gigliola Pierobon, Daniela Pellegrini, Elvira Banotti, Carla Lonzi, Emma Bonino, Adele Faccio e Valerie Solanas sono solo alcune delle migliaia di donne che la protagonista affianca in questa rivoluzionaria avventura.
Accompagnandosi a loro, la voce narrante cresce insieme alla Storia; fondendo il romanzo individuale alla biografia collettiva, narra la formidabile epopea dei movimenti femministi, il loro riflusso, forse la loro sconfitta. Potente, ci ammonisce riguardo al rischio di dimenticare, regredire, tornare indietro. Marta Stella ci consegna un'opera di assoluta originalità, in cui la narrazione in prima persona si alterna a capitoli documentatissimi: Clandestine è un prezioso strumento di ricognizione del passato e al tempo stesso il vibrante romanzo attraverso cui una giovane scrittrice partecipa qui e ora al coraggioso, tormentato cammino delle donne verso la libertà.

**Marta Stella**
È una giornalista freelance e curatrice con base a Milano. Dopo una lunga esperienza con Hearst Magazines, lavora con Marie Claire Italia, Esquire, i-D Magazine, Condé Nast, Vogue e Glamour, oltre che con il 7 Corriere della sera. Giornalista professionista e curatrice di una sezione al Milano Fashion Film Festival, oggi collabora con lo Sguardi Altrove International Women's Film Festival e continua a scrivere articoli che trattano la questione femminile. Durante il Covid19 realizza con cortometraggio con Elettra Fiumi, selezionato in festival internazionali.

# DONNE CHE PARLANO ALLE DONNE



Franca Rame
**LO STUPRO**
*In collaborazione con CETEC - Centro Europeo Teatro e Fondazione Fo Rame*

**20 Marzo, ore 18:40**
**Cineteca Milano Arlecchino**
*Via S. Pietro All'Orto, 9*

Gilberta Crispino interpreta il monologo teatrale Lo Stupro di Franca Rame per la regia di Donatella Massimilla.

*Il monologo Lo Stupro di Franca Rame che il CETEC insieme alla Fondazione Dario Fo Franca Rame sta rappresentando a livello nazionale e presto anche all'estero in lingua inglese per la traduzione di Maggie Rose.*
*Un prologo ed un epilogo a cornice della testimonianza verità dell'attrice autrice Franca Rame.*

Parole di diritti, come quelle di Franca Rame che tanto si è battuta non solo per la chiusura degli ospedali psichiatrici ma anche per i diritti delle donne e dei detenuti.
Parole di testimonianza e di verità quelle del suo monologo Lo Stupro che colpiscono come un pugno allo stomaco e non si possono dimenticare.

Parole di militanza come le donne del CETEC e della Fondazione Fo Rame unite in un progetto di prevenzione alla violenza di genere con azioni concrete, panchine rosse per Franca Rame, nei giardini, nei parchi, nelle scuole, in tutti i luoghi.
Le parole di Franca Rame, le sue parole di testimonianza e verità risuoneranno ancora e ancora, portate dal vento...

# ALDA. PAROLE AL VENTO

**GIORNATA MONDIALE DELLA POESIA - OMAGGIO AD ALDA MERINI**
*In collaborazione con CETEC - Centro Europeo Teatro e Spazio Alda Merini*

**21 Marzo, ore 10:45Cineteca**
**Cineteca Milano Arlecchino**
*Via S. Pietro All'Orto, 9*

In occasione della Giornata Mondiale della Poesia e del compleanno di Alda Merini
Lettura di alcune poesie dell'autrice con Donatella Massimilla e Gilberta Crispino.

Abbiamo letto le poesie di Alda Merini nella biblioteca della sezione femminile di San Vittore, le detenute le hanno sentite subito affini, vicine.
Il CETEC, Centro Europeo Teatro e Carcere dirige da tre anni lo Spazio Alda Merini, piccolo e prezioso museo dedicato alla Poetessa dei Navigli, la direttrice artistica Donatella Massimilla e l'attrice Gilberta Crispino insieme alle attrici ex-detenute realizzano Visite in Versi, che hanno dato vita allo spettacolo "Alda. Parole al Vento" presentato con successo al Piccolo Teatro Studio Melato e che ha visto anche la partecipazione "delle voci" di alcune detenute di San Vittore. In questo Reading del 21 marzo, omaggio alla Poetessa dei Navigli nella Giornata Mondiale della Poesia, prenderanno vita quelle che la Merini dedica alle detenute, alle donne, agli ultimi, alle persone diverse sentite sempre molto vicine. Perché da vicino nessuno è normale e perché non siamo donne non addomesticabili. Nel pomeriggio il nostro viaggio approderà al Ponte Alda Merini, creando inclusione e poesia, coinvolgendo comunità. Ci saranno baratti tra le poesie di autrici dei Centri Diurni della città, di poetesse detenute, mischiate a quelle di Alda Merini, per l'inizio di una lunga maratona di eventi che proseguiranno fino a tarda sera. Versi e sorrisi si rincorreranno per una nuova via del cuore fra il Ponte Alda Merini e il giardino della casa di via Magolfa 30, sede del Piccolo Museo, dove spettacoli e concerti, momenti di incontro e di "follia" renderanno il compleanno una festa di tutti. Perché ***anche la follia merita i suoi applausi ...***

SGUARDI ALTROVE

31st WOMEN'S INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

# Il Cinema

*di Sabina Berra, Paola Casella, Marina Visentin*



Ella Glendining, regista e protagonista di ***Is there anybody out there?***, racconta il suo corpo insolito e le discriminazioni quotidiane che da sempre hanno segnato la sua vita e i rapporti con gli altri, i normodotati, ma anche e soprattutto il coraggio di rivendicare il suo sguardo diverso sul mondo. Un documentario emozionante che parla di una forma di disabilità molto rara, riuscendo a raccontare l'universale bisogno di essere visti e amati.

***The feeling that the time for doing something has passed***, dell'americana Joanna Arnow, è una commedia al femminile affilata e divertente. Protagonista è Ann, trentenne newyorkese in piena crisi, tra relazioni sessuali insoddisfacenti, lavori noiosi e malpagati, una famiglia ebrea sempre sull'orlo della crisi di nervi. Insomma, una vita totalmente alienata: ma come uscirne?

Foto di famiglia con armadio: potrebbe essere questo il sottotitolo di ***Come le tartarughe*** di Monica Dugo. Ritratto lieve e profondo di una tranquilla famiglia borghese che va in pezzi quando Daniele, marito e padre, fa le valigie e se ne va di casa. La reazione di Lisa, sua moglie, è radicale: si infila in un armadio e da lì dichiara che non intende più uscire. Toccherà ai figli trovare un'impossibile soluzione.

La protagonista di ***Hommage*** è una regista di mezza età in piena crisi professionale e personale. Sarà il suo progetto, il restauro di un film dal quale sono state tagliate molte scene della prima regista coreana finita nel dimenticatoio, ad aiutarla a ritrovare la strada, confrontandosi con la vecchia montatrice della regista scomparsa e con un giovane curatore del museo che vuole dedicarle una mostra. Un modo originale e accorato per la regista Shin Su-won di raccontare la parità di genere ancora ben lontana dall'essere raggiunta e le difficoltà delle artiste nel far sentire la loro voce, sfidando l'indifferenza e la sitematica (e sistemica) delegittimazione.

La cabarettista e attrice Rachel Sennot, vista di recente in *Shiva Baby* e in *Finalmente l'alba*, è Sam, la figura intorno alla quale ruota la dark comedy ***I Used To Be Funny***, in cui una comica lavora anche come babysitter di una 14enne problematica e ribelle. Un episodio di abuso sessuale la costringerà ad abbandonare non solo l'incarico di babysitter ma anche le tavole del palcoscenico dei club in cui era solita esibirsi in monologhi e battute contro il patriarcato, facendole perdere temporaneamente il sorriso e la capacità di essere divertente.

Lyd era una cittadina fiorente che "collegava la Palestina al mondo". Ma nel 1948 l'esercito israeliano fece una rappresaglia costringendo all'esilio gli abitanti. Il documentario ***Lyd*** racconta com'era la città e come è diventata dopo il '48, attraverso immagini d'archivio e interviste con alcuni testimoni dell'accaduto, tanto palestinesi quanto israeliani, per poi lasciar parlare i profughi rifugiati nei Paesi confinanti e i palestinesi che oggi vivono a Lyd, diventata parte dello Stato di Israele col nome ebraico di Lod. Il film è stato premiato come Miglior documentario e ha vinto il Fipresci della critica internazionale al festival di Amman, ed è stato girato da un regista palestinese e una regista ebrea newyorkese prima degli eventi del 7 ottobre 2023.

Sono storie di battaglie cui è fondamentale dare la possibilità di essere conosciute. Sia nel caso del

documentario ***Seven winters in Teheran*** di Steffi Niederzoll che di ***Europa***. Entrambi affrontano il tema dei diritti e della giustizia. Seven winters in Iran è un documentario che ci catapulta nell'Iran contemporaneo dove la terribile condizione delle donne è nelle cronache. Al centro una storia di violenza verso una giovane donna da parte di un uomo con il quale era entrata in contatto per lavoro. Era il 7 luglio 2007 quando Reyhaneh Jabbari, 19 anni, dopo un incontro con lui subì un tentativo di violenza, a cui lei rispose accoltellandolo e fuggendo. Viene accusata di omicidio, ma nonostante le numerose prove di legittima difesa perde il processo perché la figura del suo aggressore viene protetto da una società patriarcale. Le immagini ci permettono di seguire la vicenda umana e processuale passo dopo passo grazie a video registrati in segreto dai familiari, alle loro testimonianze e alle lettere scritte dalla stessa Reyhaneh, che è diventata simbolo di resistenza per un intero Paese.

Nel film ***Europa*** di Sudabeh Mortezai c'è la difesa di alcuni territori in Albania contro l'intervento di una multinazionale. Un incontro tra due mondi che avviene attraverso il confronto tra i personaggi femminili che sono centrali nello svolgersi della storia, come spesso accade nei lavori di questa regista. Dalla manager Beate una giovane donna in carriera che deve svolgere il compito di acquisto dei territori da parte della grande azienda, alle donne che incontra nel suo soggiorno in quelle terre dove ci sono ancora profondi legami con il passato e alle tradizioni. Un incontro scontro tra due realtà che con finezza di sguardo la regista indaga portando allo scoperto la forza delle diversità e quanto sia importante rispettarle.

*... le difficoltà delle artiste nel far sentire la loro voce, sfidando l'indifferenza e la sistematica (e sistemica) delegittimazione*

## COME LE TARTARUGHE

*Monica Dugo*
Italia, 2023, 82'
Fiction

Lisa, Daniele, Sveva, Paolo sono una famiglia borghese apparentemente perfetta. Un giorno Daniele svuota la sua parte di armadio e se ne va. Lo shock per l'evento e la consapevolezza che l'allontanamento sarà definitivo, fanno sì che Lisa reagisca in un modo imprevedibile.

**Monica Dugo**
Monica Dugo passa alla recitazione dopo una valida carriera come ballerina. A teatro lavora, tra gli altri, con la compagnia Ricci e Forte, mentre in televisione appare in numerose fiction apparse su Canale 5. Nel 2021, con la sua casa di produzione, vince Biennale College Cinema, portando a termine la sua opera prima.

## EUROPA

*Sudabeh Mortezai*
Austria,Regno Unito, 2023, 97'
Fiction

Beate è un ambizioso dirigente presso la EUROPA, una misteriosa società che sta cercando di espandersi nella regione dei Balcani. In apparenza società filantropica, EUROPA, in realtà, punta a comprare le terre appartenenti agli abitanti nella zona rurale dell'Albania.

**Sudabeh Mortezai**
Nata a Ludwigsburg, Germania, nel 1968, da famiglia iraniana Sudabeh Mortezai cresce tra Teheran e Vienna. Completa i suoi studi tra la capitale austriaca e Los Angeles. Il suo debutto "Macondo" viene presentato alla Berlinale nel 2014, mentre l'opera seconda "Joy" a Venezia nel 2018 e vincitore di premi internazionali a Londra e Marrakech.

## HOMMAGE

*Shin Su-won*
Corea del Sud, 2021, 108'
Fiction

Ji-wan è una regista di 49 anni. Dopo l'insuccesso del suo terzo film, è in difficoltà con il quarto. Inoltre, il marito ha smesso di darle supporto economico. Nel frattempo, arriva una richiesta di restauro di un suo vecchio lavoro. Dopo aver notato che alcune scene erano state tagliate Ji-wan decide di cercare le riprese delle scene scomparse. Durante suo il viaggio nel passato, riscopre i vecchi registi che amava. Così inizia a chiedersi: che cos'è un film per lei? Cosa è la vita?

**Shin Su-won**
Shin Su-won lavora al suo primo film fin dal 2010. L'autoprodotto "Passerby #3" si ispira alla sua vita, di donna sulla trentina che sogna la regia, il film conquista numerosi festival. "Circle line", "Madonna" e altre sue opere sono state ospitate da manifestazioni cinematografiche di tutto il mondo.

## IS THERE ANYBODY OUT THERE?

*Ella Glendining*
UK, 2023, 87'
Documentario

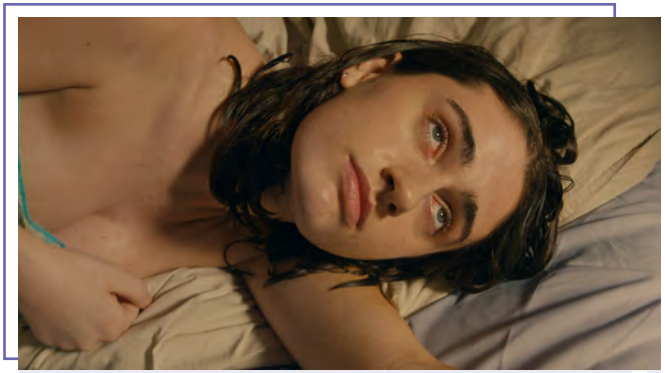
'Is there anybody out there?' è un documentario molto personale, che segue il tentativo della regista, di rintracciare altre persone con la sua stessa rara disabilità. Il film esplora l'esperienza di una donna incinta con disabilità e il processo emotivo del diventare madre. Più di qualsiasi altra cosa, questa storia riguarda l'abilismo - il vivere in un mondo dove tutti ti trattano come meno che un essere umano – e quanto sia difficile trovare il coraggio di amarsi.

**Ella Glendining**
Ella Glendining lavora come scrittrice e regista producendo corti e lungometraggi. "Is there anybody out there" è il suo primo lungometraggio documentario in cui racconta la personale ricerca di persone affette dalla sua stessa disabilità, da sempre il tema che maggiormente contraddistingue le sue opere. Attualmente sta lavorando a nuovi progetti

## I USED TO BE FUNNY

*Ally Pankiw*
Canada, 2023, 105'
Fiction

Interpretato da Rachel Sennott, "I used to be funny" è una dark comedy che gira attorno a Sam, ragazza che deve far i conti con lo stress post-traumatico mentre sogna una carriera nella stand-up comedy. Quando una ragazzina alla quale faceva da babysitter scompare, Sam deve decidere se unirsi alle ricerche. Il film di debutto della sceneggiatrice/regista Ally Pankiw è uno sguardo fresco sui traumi, il loro superamento, e sul loro effetti sulla nostra vita personale.

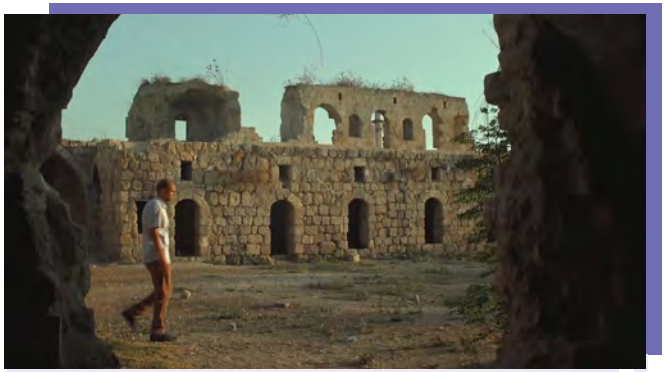


**Ally Pankiw**
Ally Pankiw esordisce alla regia con l'acclamata serie "Feel good", di cui cura anche la produzione esecutiva. Lavora ad acclamate serie come "the Great", "Shrill", "Standing by", "Schitt's Creek", "Someone out there", distribuite da grandi piattaforme internazionali. Al suo lavoro al cinema Pankiw alterna quello nella musica e nella pubblicità.

## LYD

*Rami Younis*
*Sarah Ema Friedland*
*Palestina/USA/UK*, 2023, 78'

Un documentario che racconta l'ascesa e la caduta di Lyd, una metropoli di 5000 anni, vivace città palestinese fino alla conquista israeliana nel 1948. Con lo svolgersi del film, un coro di personaggi ritrae l'esperienza palestinese e il trauma della città lasciato dai massacri e dalle espulsioni.



**Rami Younis**
È un regista palestinese e presentatore di un telegiornale giornaliero che tratta della questione palestinese. Ha lavorato come giornalista in moltissimi giornali online e al parlamento.

**Sarah Ema Friedland**
È una regista e artista con sede a NY, i cui lavori sono sostenuti da grandi fondazioni americane, vincendo prestigiosi premi.

## SEVEN WINTERS IN TEHRAN

*Steffi Niederzoll*
*Francia/Germania*, 2023, 97'
Documentario

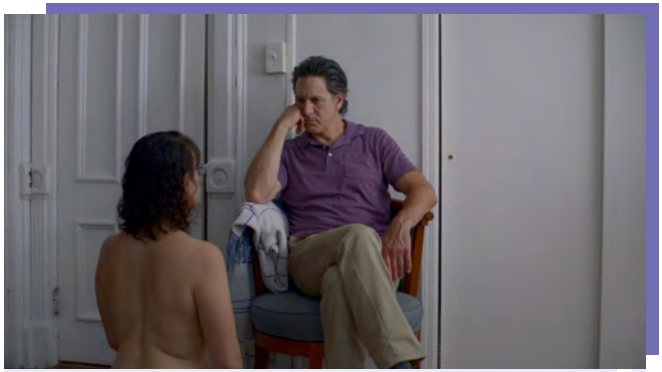
Tehran, luglio 2007: Reyhaneh Jabbari, 19 anni, ha un incontro con un nuovo cliente. Quando questi tenta di stuprarla lei lo pugnala per poi essere arrestata per omicidio. La sentenza è la pena di morte. Attraverso una video-registrazione segreta, le testimonianze della sua famiglia e le lettere da lei scritte durante la prigionia, il film ritrae il destino di una ragazza diventata simbolo di resistenza per i diritti delle donne.

**Steffi Niederzoll**
Nasce a Norimberga ma studia Media Arts all'Academy of Media Arts Cologne e a Cuba. I suoi cortometraggi sono stati proiettati in numerosi festival internazionali. Lavora anche in altri campi artistici, come membro del collettivo "1000 Gestalten". "Seven Winters in Tehran" è il suo primo lungometraggio documentario.

## THE FEELING THAT THE TIME FOR DOING SOMETHING HAS PASSED

*Joanna Arnow*
USA, 2023, 88'
Fiction

Ann, una cupa newyorkese sulla trentina, si sente bloccata in tutti gli ambiti della vita. Con stupore la vita è passata velocemente, nella sua duratura relazione BDSM, in un lavoro aziendale di basso livello, e nella sua litigiosa famiglia ebrea. Mano a mano che si sente più alienata combatte sempre di più con se stessa e le sue relazioni in un'autoironica commedia che segna il debutto di Joanna Arnow, come regista, sceneggiatrice e attrice



**Joanna Arnow**
Joanna Arnow è una regista, sceneggiatrice e attrice con base a Brooklyn. Tra i suoi lavori troviamo "Bad at Dancing" e "Laying Out" entrambi presentati in vari festival e vincitori di premi. Il documentario "I hate myself" è rientrato nella top ten di IndieWire permettendole di partecipare a molti workshop e programmi di sviluppo in tutto il mondo.

# SGUARDI (S)CONFINATI

CONCORSO INTERNAZIONALE CORTOMETRAGGI

31st WOMEN'S INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

*di Silvia Muntoni*

*"Se una cosa non viene nominata, non viene vista, non esiste"*. Questa frase appartiene a Eve Ensler e a uno dei testi probabilmente più celebri dedicati al corpo femminile: *I monologhi della vagina*. Ciò che afferma la Ensler con quelle poche parole è dirompentemente innegabile, così come è innegabile il ruolo necessario e fondamentale del cinema proprio nel mostrare, nel nominare, nel raccontare il corpo femminile in tutti i suoi aspetti: da quelli quasi miracolosi come la generazione di un'altra vita a quelli più atroci come la violenza, passando per le innumerevoli trasformazioni che i nostri corpi affrontano durante un'intera esistenza. Ogni corpo ha una storia unica e irripetibile, una storia in cui a volte ci ritroviamo o che ci lascia commossi, esterrefatti, impauriti.

I venti cortometraggi in concorso quest'anno nella sezione Sguardi (S)Confinati ci raccontano le storie di corpi sani, malati, osannati, denigrati, esposti e nascosti. Ma raccontano soprattutto le anime che questi corpi contengono. C'è il corpo giovane e ancora da scoprire di ***Lip Virgin*** della regista israeliana Shimrit Eldis che ci ricorda come falsi miti e credenza possano influenzare le nostre vite, ma c'è anche il corpo maturo di ***Shells*** della ceca Marie-Magdalena Kochová, elettrizzato dalla volontà di superare i propri limiti e trovare un riscatto attraverso la danza. C'è il corpo santificato rappresentato da Emanuela Muzzupappa in ***Ancella d'amore*** dove una bambina diventa un inconsapevole strumento di salvezza e, al suo estremo opposto, troviamo i corpi violati di ***Flesh and Blood*** della regista Inès Arsi e di Ivalu di Anders Walter e Pipaluk K. Jørgensen: storie ambientate in Paesi distanti migliaia di km – la Tunisia e la Groenlandia - ma che ci restituiscono lo stesso dramma.
E se la violenza è imperdonabile in ***The Two Lives of Sepideh*** dell'iraniana Soha Niasti anche davanti all'evidenza di un corpo che perde la memoria, ***Sei mesi dopo*** di Chiara Sfregola ne racconta il lato meno manifesto ma altrettanto doloroso, diventando un invito alla consapevolezza e al rispetto.

È un corpo oggetto del giudizio quello rappresentato in ***Unfitting*** di Giovanna Mezzogiorno, simile per alcuni aspetti a quello di ***Spider-Zan*** dell'iraniana Maryam Khodabakhsh: in entrambi i casi alle protagoniste viene richiesta l'omologazione o, nella sua impossibilità, il celamento, l'invisibilità dei corpi stessi. Invisibilità che viene pretesa e agita anche in ***Amina*** di Serena Tondo, che riporta una straziante pagina della realtà afghana dove la femminilità diventa sinonimo di privazione e in quanto tale va nascosta, così come sono da occultare i corpi e le passioni delle protagoniste di ***CCTV*** dell'iraniana Samira Karimi e di ***Manting*** della cinese Shuyao Chen.

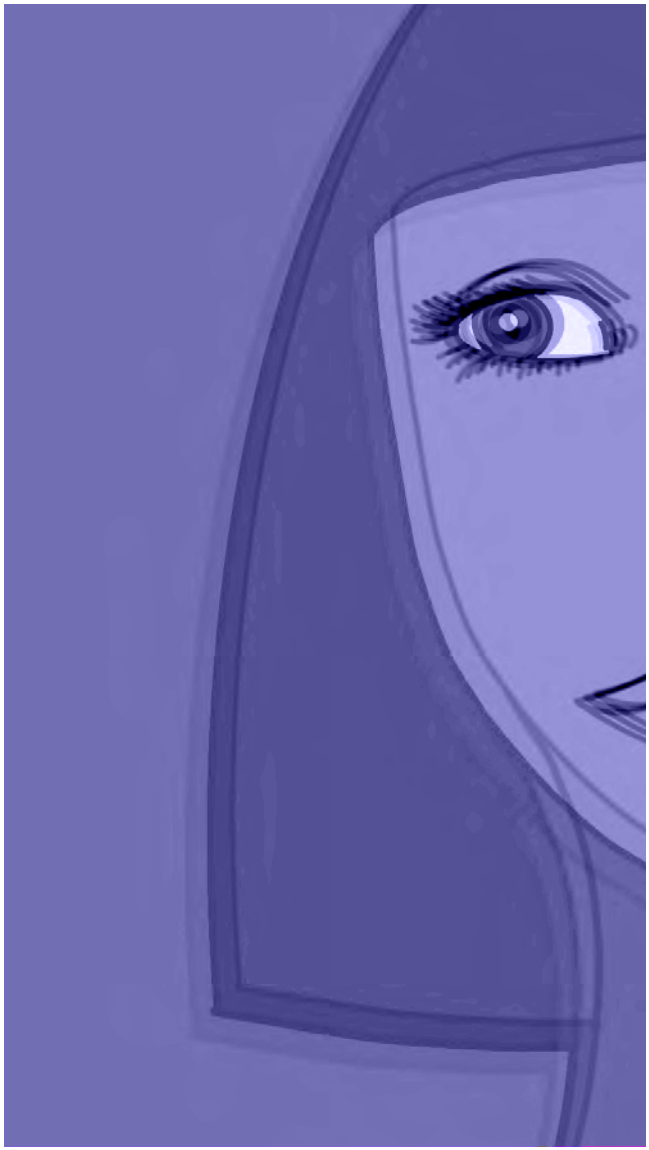
Il corpo è il legame con il passato in ***From the Work of the Devil*** dell'egiziana Dessil Mekhtigian ed è l'unica strada verso il futuro, attraverso la sua mercificazione, in ***Assunta*** di Luana Rondinelli, mentre in ***(R)ojo por (r)ojo*** della regista spagnola Lucía Aparici Azanza diventa, con leggerezza, lo strumento di una vendetta.

A farci riflettere sui limiti fisici arrivano invece ***The Last Whining of a Horse That Had Dreamt of Becoming a Butterfly*** di Mahdie Mohammadi e ***A Song for Lena*** di

Clara Santaolaya dove la malattia trasforma non solo il fisico ma anche le relazioni.

Infine, ***Salt Sellers*** di Maryam Samadi, ***The Grove*** di Ekaterina Petrova-Verbich e ***My Heart Backwards*** di Sarah Gouret: tre storie che dipingono tre diversi scenari sulla maternità e che sottolineano il legame indissolubile tra noi, il mondo che ci circonda e le persone che abbiamo accanto, ma soprattutto ci ricordano quanto ogni corpo, e ogni anima che lo abita, siano meravigliosamente unici.

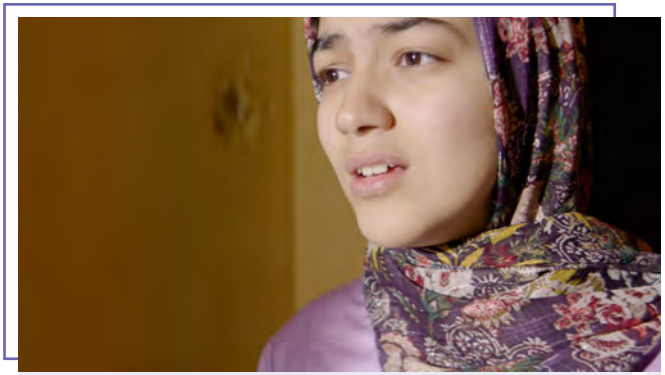
*"Se una cosa non viene nominata, non viene vista, non esiste"*



## AMINA

*Serena Tondo*
Italy, 2023, 20'
Fiction

Durante il disperato tentativo di Ahmed, quindicenne afghano, di raggiungere l'Italia dalla Macedonia nascosto all'interno della cella frigorifera di un Tir, rivivremo insieme a lui le tappe salienti della sua vita. Ma non tutto è come sembra... lo stato di semi-incoscienza in cui entrerà a causa dell'assideramento ci rivelerà che Ahmed in realtà si chiama Amina ed è una delle tante Bacha Posh afghane, letteralmente "bambine vestite da maschio".



**Serena Tondo**
Serena Tondo è un'attrice che lavora da oltre dieci anni per il teatro il cinema e la televisione. Grazie alla sua padronanza della lingua spagnola e inglese collabora in progetti artistici internazionali. Nel 2023 debutta nella regia con il suo cortometraggio "Amina" prodotto in collaborazione con Apulia Film Commission.

## ANCELLA D'AMORE

*Emanuela Muzzopappa*
Italy, 2023, 18'
Fiction

In un piccolo paese del sud, il voto di una madre salva sua figlia da morte certa. Per questa grazia ricevuta, la bambina sarà costretta a indossare il vestito della Santa che l'ha fatta risvegliare.

**Emanuela Muzzopappa**
Emanuela Muzzupappa nasce a Reggio Calabria nel 1995 e si laurea alla NABA di Milano con il suo primo cortometraggio "Legami", per poi diplomarsi al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma in regia. Nel 2019 il cortometraggio "Accamòra" viene presentato a Venezia ed altri festival come il Clermont Ferrand Film Festival, vincendo vari premi.

## A SONG FOR LENA (ALEGRE Y OLÉ)

*Clara Santaolaya*
España, 2023, 19'
Fiction, anteprima italiana

Lena e Carmen vengono ricoverate in un centro di salute mentale. Nonostante la differenza di età queste due donne sviluppano un rapporto molto speciale, in un certo senso, onirico. Così, attraverso l'empatia, l'affetto e la mancanza di giudizio, entrambe riescono a superare i propri sensi di colpa e le proprie paure e a piantare il primo seme della loro guarigione.

**Clara Santaolaya**
Clara Santaolaya ha diretto, scritto e prodotto i cortometraggi "Pangea" (2015) e "Our street" (2019), presentati in più di 70 festival. Ad oggi sta lavorando come regista sui film "Alegre y Olé" e "Blood Cherries" con cui sta viaggiando in vari laboratori come il Torino Film Lab, Bolivia Lab, LabGuion Cinefilia e BioBio Cine.

## ASSUNTA

*Luana Rondinelli*
Italy, 2023, 9'
Fiction, anteprima mondiale

Assunta è una prostituta che lavora in un villaggio in Sicilia. Riesce a sottrarre il figlio, Mattia, al padre violento ma decide di darlo momentaneamente in affido per permettergli di avere ciò che lei non può dargli. Attraverso il punto di vista della madre indaghiamo il legame delicato tra madre, figlio e famiglia adottiva, senza mai perdere di vista le emozioni del bambino. Attraverso il voice over della donna conosciamo la sua realtà nel piccolo borgo senza tempo.

**Luana Rondinelli**
Luana Rondinelli si diploma alla Scuola di Teatro di Marsala e continua la formazione presso Ribalte di Enzo Garinei. Nel 2011 fonda la compagnia Accura Teatro ed è autrice di "Taddrarite": pièce contro la violenza sulle donne vincitrice di numerosi premi. Lavora come autrice a diversi progetti come "Gli abiti del male" e "Gerico Innocenza Rosa"

## CCTV (MADAR)

*Samira Karimi*
Iran, 2023, 22'
Fiction, anteprima italiana

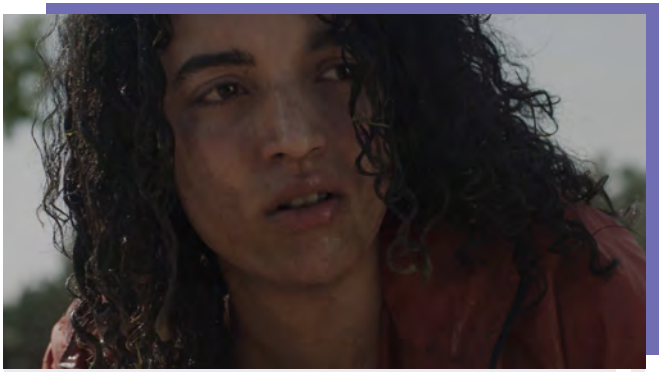
Due ragazze lesbiche al liceo decidono di disfarsi di un video di sorveglianza della scuola, ma finiscono con il rimanere chiuse nella struttura.

**Samira Karimi**
Samira Karimi è nata a Damavand, Iran nel 1986. Ha studiato scienze sperimentali a Tehran, per poi andare negli Emirati Arabi Uniti dove si laurea in Amministrazione aziendale alla Islamic Azad University. Interessata all'arte decide di cambiare rotta e frequentare un corso in design del costume a Marbella.

## FLESH AND BLOOD
(دمي ولحمي)

*Inès Arsi*
Tunisia, 2022, 19'
Fiction, anteprima italiana

Donia, una diciannovenne vittima di stupro da parte del suo giovane vicino, realizza che la sua vita è distrutta in quanto è rimasta incinta del ragazzo. Donia ha un solo obiettivo: abortire prima che sia troppo tardi.

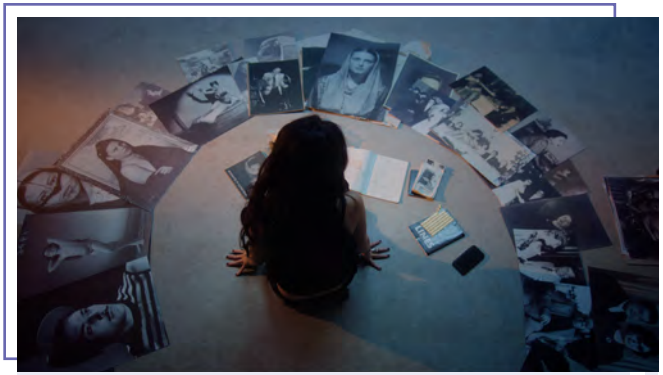


**Inès Arsi**
Inès Arsi lascia la facoltà di farmacia per seguire la sua passione cinematografica, diplomandosi alla Higher School of Audiovisual and Cinema di Tunisi. Nel corso della sua formazione ha diretto diversi cortometraggi, vincitori di premi e ospitati in festival internazionali come "OUI MAIS NON", ampiamente elogiati.

## FROM THE WORK OF THE DEVIL (MIN AMAL ELSHAYTAN)

*Dessil Mekhtigian*
Egitto, 2022, 22'
Fiction, anteprima italiana

Una giovane donna ritorna a Il Cairo dopo 10 anni per organizzare un'esposizione di fotografi Armeni, ma dopo poco realizza il motivo per cui è tornata indietro: la sua famiglia, il suo passato e la città iniziano a possederla.



**Dessil Mekhtigian**
Dessil Mekhtigian possiede un background multiculturale che le ha permesso di sviluppare uno stile cinematografico particolare. Va a Parigi per studiare design del costume e lavora come assistente costumista, per poi iscriversi a L'Ecole de la Cité du Cinéma, laureandosi nel 2018. Da allora lavora professionalmente a progetti personali.

## IVALU (ИВАЛУ)

*Anders Walter*
*Pipaluk K. Jørgensen*
Danimarca/Groenlandia, 2023, 16'
Fiction

Ivalu è scomparsa. Sua sorella minore la cerca disperatamente mentre suo padre non sembra interessato all'accadimento. La vasta natura della Groenlandia nasconde dei segreti. La ricerca di Ivalu comincia.

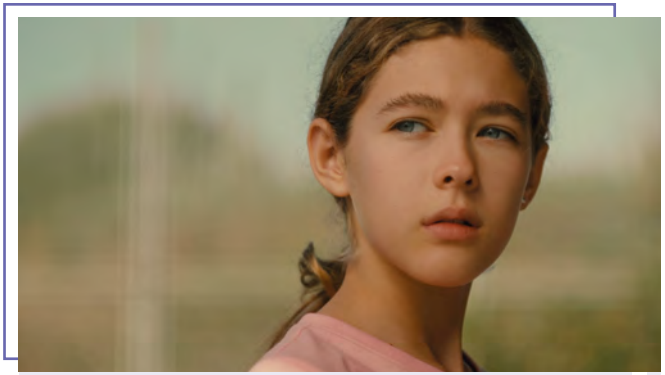
**Anders Walter**
Nasce 1978 ad Århus, Danimarca. Sceneggiatore e regista, i suoi lavori più significativi: I Kill Giants (2017), 9 meter (2012) e Turned (2020).

**Pipaluk Kreutzmann Jørgensen**
nasce nel 1981 a Nuuk in Groenlandia. Regista e produttrice è conosciuta per i precedenti lavori: Anori (2018), The Ravens Storm (2013) e Against the Ice (2022).

## LIP VIRGIN

*Shimrit Eldis*
Israele, 2023, 12'
Fiction, anteprima italiana

Una tredicenne immagina il suo primo bacio in modo profondamente romantico e dettagliato, ma come tutti gli eventi importanti della vita, non è come se l'aspettava. La sua ricerca del primo bacio perfetto diventa un viaggio di disillusione e crescita.

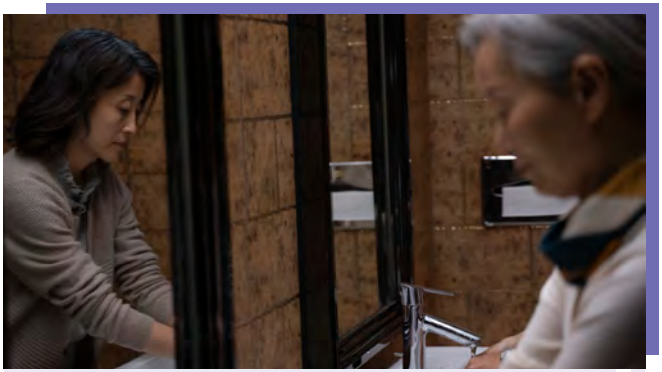


**Shimrit Eldis**
Shimrit si è diplomata alla Atlantic Acting School. Ha partecipato ad un seminario di Robert Mckee, recitato nei film 'Alaska', 'Operation Egg', 'Mossad' e collaborato con la casa di produzione isrealiana 'Firma Films". Lip Virgin è il suo primo film da regista.

## MANTING

*Shuyao Chen*
Cina/USA, 2023, 15'
Fiction, anteprima italiana

Manting, una donna cinese sulla sessantina, quando uno dei suoi vecchi compagni di scuola muore, decide di riallacciare i rapporti con il suo primo amore adolescenziale lesbo. Dopo la rimpatriata, ad un karaoke, passano la notte insieme vagando per la città.



**Shuyao Chen**
Shuyao Chen nasce a Wenzhou, ma si trasferisce a New York nel 2008 per laurearsi alla NYU dopo aver completato gli studi in fotogiornalismo. Il suo primo cortometraggio "Winter by the River" ha vinto vari premi ed è stato selezionato alla HollyShorts Film Festival del 2022.

## MY HEART BACKWARDS (MON CŒUR EN ARRIÈRE)

*Sarah Gouret*
Belgio, 2023, 18'
Fiction

A., 27 anni, è ai piedi del muro e guarda in faccia la scelta della sua futura maternità. J., 54 anni, non la conosce, ma A. è da lui che cerca risposte. Insieme vivranno il momento sospeso e intenso che solo il primo incontro tra un padre e una figlia può provocare.

**Sarah Gouret**
Sarah Gouret nasce nel 1982 a Chalon-sur-Saône. Studia sonoro all'Institute of Broadcasting Arts in Belgio, per poi lavorare come sound mixer e sound designer dal 2004, sia in opere fiction che documentari. Nel 2019 si diploma e nel 2022 dirige e co-scrive il suo primo cortometraggio "My heart backwards".

## (R)OJO POR (R)OJO

*Lucía Aparici Azanza*
España, 2023, 15'
Fiction, anteprima italiana

Caridad vince una lavatrice grazie a un sorteggio a premi organizzato dalla sua parrucchiera. Sua figlia Helena pensa che quella sia "un'arma" che causerà loro solo più spese. Calidad, però, troverà un modo per trarne profitto. L'invidia di Paloma si farà sentire cercando di rovinare la loro attività.

**Lucía Aparici Azanza**
(R)ojo por (R)ojo è il primo film di Lucía Aparici, appena laureata all'Università di Navarra in Comunicazione Audiovisiva, dove ha realizzato i suoi precedenti progetti. (R)ojo por (R)ojo, il suo primo lavoro da professionista, le ha permesso di sperimentare le sue capacità. Spera di avere un futuro come regista.

## SALT SELLERS
(نمک فروشان)

*Maryam Samadi*
Iran/Belgio, 2023, 14'
Fiction, anteprima mondiale

Una donna incinta vive e vende sale con suo marito vicino al Lago Urmia. La donna è a rischio di aborto a causa delle tempeste di sale causate dal cambiamento climatico dovuto all'attività umana. I due pianificano di trasferirsi in città, una volta venduta la propria casa, ma fino a quel momento la donna deve cercare di proteggere il suo feto dai pericoli dell'ambiente circostante.

**Maryam Samadi**
Maryam Samadi risiede a Urmia, Iran. Comincia la sua carriera nel 2009 come studentessa di cinema. Ha già prodotto cortometraggi presentati in vari festival. A 22 anni comincia ad usare le immagini come linguaggio per esprimersi, lavorando come assistente regista, scenografa, regista in progetti come "Mountain Mountains" e "Truck Cinema".

## SEI MESI DOPO

*Chiara Sfregola*
Italy, 2023, 18'
Fiction

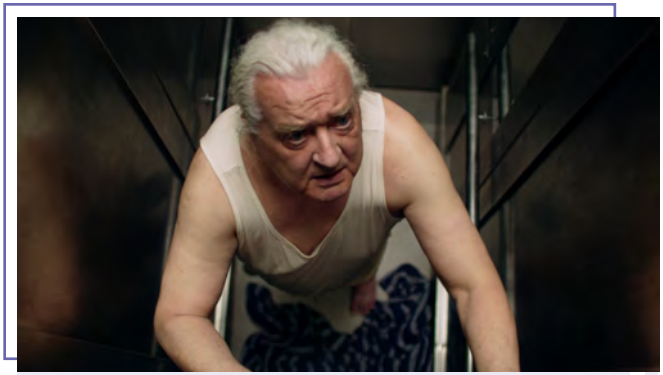
Dopo sei mesi, Marta decide di incontrare Alessandro, un uomo del suo passato. Mentre lui la cerca con insistenza, lei prova a tenere in equilibrio la propria vita, ritagliandosi momenti di serenità. L'inevitabile incontro si rivelerà per entrambi molto più intenso del previsto. "Sei mesi dopo" è un'esplorazione delle zone grigie del consenso e dei confini del desiderio.

**Chiara Sfregola**
Chiara Sfregola si diploma al Centro Sperimentale di Cinematografia per poi lavorare per la società Cattleya come Story Editor e Producer su molte serie tv come "Generazione 56k" e "Circeo". Per Fandango Libri pubblica "Camera Single" e "Signorina" diventando una delle voci più influenti del femminismo LGBTQIA+ italiano.

## SHELLS

*Marie-Magdalena Kochová*
Rep. Ceca, 2022, 9'
Fiction

L'ascensore di una casa di cura è il posto perfetto per un ballerino per esplorare i limiti del suo corpo, della memoria e dello scorrere del tempo. Imprigionato tra quattro mura è costretto ad affrontare il risveglio del suo corpo.

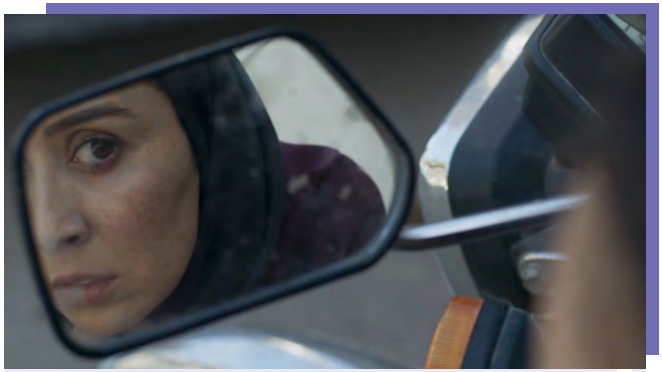


**Marie-Magdalena Kochová**
Xxxxx Xxxxxx

## SPIDER-ZAN
(اسپایدر زن)

*Maryam Khodabakhsh*
Iran, 2023, 12'
Fiction, anteprima mondiale

Negar, una giovane donna con un'evidente cicatrice sulla guancia, inizia a lottare per coprirla durante la cerimonia di proposta di fidanzamento, attraversando le norme sociali e la sua identità.

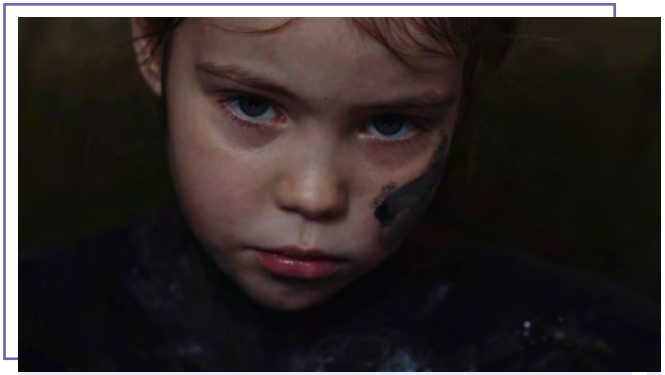


**Maryam Khodabakhsh**
Maryam Khodabakhsh è una regista, sceneggiatrice e montatrice iraniana conosciuta per il cortometraggio "WORLD CUP". Dopo aver vinto numerosi premi in tutto il mondo si è imposta come una figura prominente nell'industria. Ha inoltre fatto parte di numerose giurie in vari festival. Considera il cinema come un mezzo per connettersi con le persone.

## THE GROVE

*Ekaterina Petrova-Verbich*
Russia, 2023, 22'
Fiction, anteprima italiana

Questa è la storia di un'amicizia, improvvisamente interrotta, tra una madre e la figlia Nina. La bambina, di soli sei anni, assiste ad un bacio innocente tra la madre e un uomo. Tornata a casa racconta l'accaduto al padre, la madre risponde con uno schiaffo, il quale porta la bambina ad essere terrorizzata dal genitore. Quella notte, Nina, in sogno vede il riflesso della distanza tra lei e la madre alla quale non rivelerà più i suoi segreti.



**Ekaterina Petrova-Verbich**
Ekaterina Petrova-Verbich è nata il 16.04.1986 a Penza, Russia. Nel 2014 si è laureata come regista alla Russian Institute of Theatre Arts (GITIS).

## THE LAST WHINING OF A HORSE THAT HAD DREAMT OF BECOMING A BUTTERFLY

*Mahdie Mohammadi*
Iran, 2023, 16'
Fiction, anteprima italiana

La storia parla degli ultimi giorni di vita di una donna, durante i quali il marito tenta di esaudirne tutti i desideri, come farle toccare un cavallo selvaggio.

**Mahdie Mohammadi**
Mahdie Mohammadi lascia gli studi in biotecnologie per inseguire la sua passione, il cinema. Comincia a muovere i primi passi nel mondo audiovisivo e impara il mestiere di regista frequentando diverse classi e laboratori. Ora produce film a livello professionistico.

## THE TWO LIVES OF SEPIDEH (DO ZENDEGI SEPIDEH)

*Soha Niasti*
Iran, 2023, 18'
Fiction, anteprima italiana

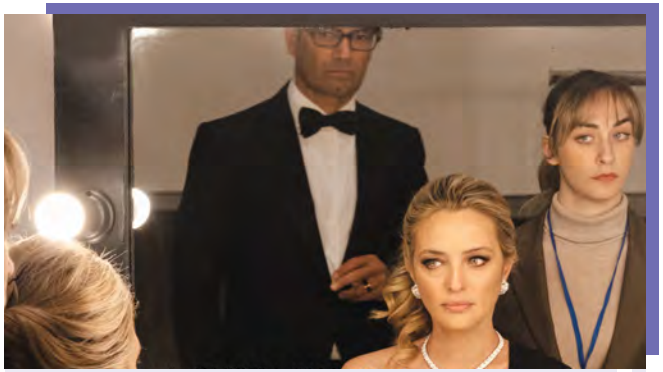
Cosa potrebbe succedere se qualcuno che odiate profondamente, che vi ha fatto qualcosa di terribile, sviluppasse l'Alzheimer e dimenticasse tutto? Continuereste a biasimarlo, ritenendolo responsabile dei suoi errori e della vostra infelicità? Sareste ancora arrabbiati desiderando una punizione? Cosa succederebbe se quella persona fosse vostra madre?

**Soha Niasti**
Soha Niasti è un'attrice e filmmaker iraniana, con una formazione in architettura. Come attrice ha debuttato nel 2019 in "My Sophomore Year in College", con cui ha vinto il premio per Miglior Attrice al Festival di Mosca. La sua passione per il cinema l'ha portata a imparare il mestiere dall'acclamato regista Saeed Roustae.

## UNFITTING

*Giovanna Mezzogiorno*
Italy, 2023, 9'
Fiction

Giovanna (Carolina Crescentini) subisce un susseguirsi di ordinarie crudeltà da parte della regista (Ambra Angiolini), del produttore (Fabio Volo), dell'addetto stampa (Marco Bonini), mentre una sola voce si erge in sua difesa: quella di un giovane attore (Massimiliano Caiazzo).

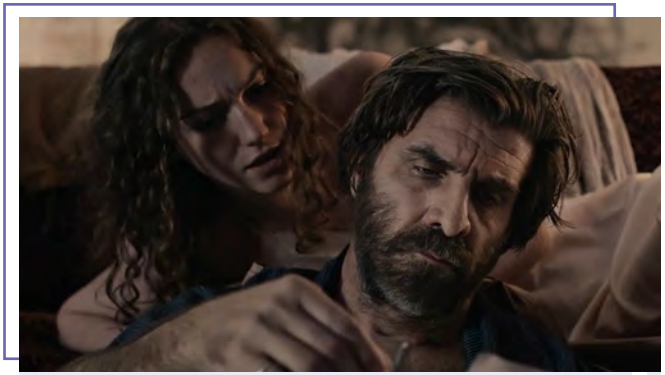


**Giovanna Mezzogiorno**
Giovanna Mezzogiorno ha ottenuto numerosi premi per le sue interpretazioni, tra cui: David di Donatello, Nastro d'argento, Globi d'oro, Ciak d'oro, la Coppa Volpi per la Migliore Interpretazione Femminile e National Society of Film Critics Awards.

## 100 PRELUDI

*Alessandra Pescetta*
Italia, 2023, 100'
Fiction, anteprima mondilae

La giovane Mara si trasferisce a Ferrara con l'aspirazione di diventare una grande violoncellista. Frequenta il corso di un maestro dai metodi poco convenzionali, che non sopporta. Un lutto la fa cadere in profonda crisi: decide di abbandonare gli studi e di isolarsi, esercitandosi continuamente. Sceglie di vivere con soli 100 oggetti in una lenta e inesorabile autodistruzione. Con la musica cattura i momenti effimeri della bellezza per riportarli in una composizione rivoluzionaria e geniale.

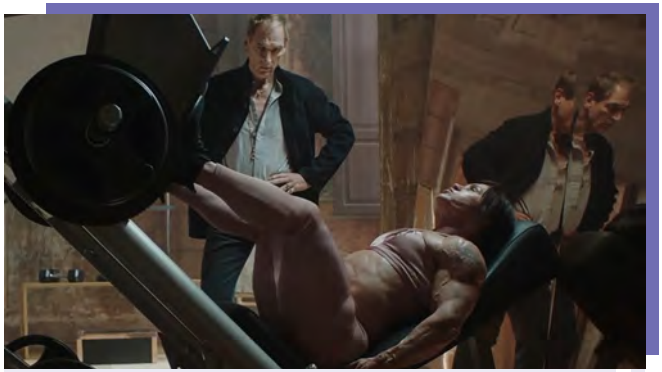


**Alessandra Pescetta**
È una regista, produttrice, sceneggiatrice, montatrice diplomata all'Accademia di Belle Arti di Venezia, che comincia la sua carriera dirigendo video musicali per importanti artisti italiani. È stat docente universitaria e nel 2003 fonda il collettivo La casa dei santi. Ha vinto numerosi premi ed ora sta portando a termine il suo prossimo lavoro.

## BODY ODYSSEY

*Grazia Tricarico*
*Italia/Svizzera*, 2023, 96'
Fiction

Mona è una bodybuilder di 45 anni, la sua esistenza è una ricerca spasmodica di perfezione e bellezza, ma agli occhi del mondo appare una donna ossessionata da un ideale deforme. Quello di Mona è un corpo mutato, esteso fino a diventare un'entità autonoma. Corpo è il suo contenitore inseparabile, il suo più fedele alleato, il compagno che risponde ai suoi lamenti. Insieme si ritrovano sulla soglia del compimento del loro destino: completare la trasformazione o arrendersi alla propria natura.

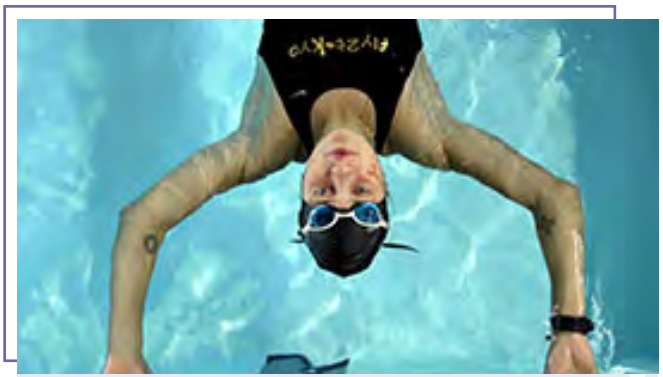


**Grazia Tricarico**
Laureata a Milano in Lettere e Filosofia comincia la sua carriera come videoartista e montatrice, per poi diplomarsi al Centro Sperimentale. Tra i suoi lavori troviamo "Michele nella terra", "Bios", "Mona blonde", "Persefone" e "Ego Devorem", premiati e selezionati in grandi festival mondiali. "Body Odyssey" è il suo primo lungometraggio.

## CORPO A CORPO

*Maria Iovine*
Italia, 2023, 73'
Documentario

Veronica ha 25 anni e il suo obiettivo sono le Paralimpiadi di Tokyo. A 15 anni, una meningite fulminante le ha restituito un corpo segnato e "con qualche pezzettino in meno" come dice lei. Corpo a Corpo è il racconto dell'anno preolimpico di un'atleta e il ritratto di una femminilità libera da ogni schema.

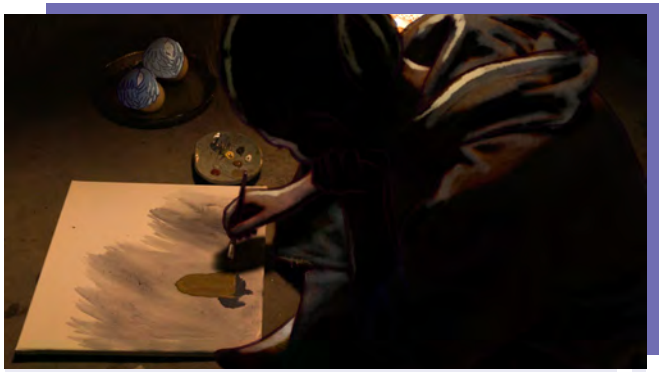


**Maria Iovine**
Nasce a Caserta. Studia all'Università di Salerno e al Centro Sperimentale di Cinematografia. Da sempre impegnata nelle tematiche relative all'universo femminile, nel 2015 crea "Original Sin". Nel 2017 il cortometraggio "In Her Shoes" vince numerosi festival nazionali e internazionali. "Corpo a Corpo" è il suo primo lungometraggio.

## DEVOTI TUTTI

*Bernardette Begenstein*
Italia/Austria/USA, 2023, 65'
Documentario

Unendo animazione e cinema, "Devoti Tutti" ripercorre la vicenda della martire Sant'Agata di Catania con una lente personale e femminista. Sant'Agata parla attraverso la voce dell'attrice Donatella Finocchiaro, e di un gruppo di donne siciliane che sono sopravvissute alla violenza e oggi seguono l'esempio di Sant'Agata: resistono nella loro terra lottando per liberare altre donne come loro.



**Bernardette Begenstein**
È una linguista, autrice e filmmaker austriaca il cui lavoro unisce femminismo e storie focalizzate sull'umanità. Ha prodotto e diretto numerosi cortometraggi documentari, tra cui "The Conductor" che è stato selezionato in numerosi festival e vinto svariati premi. Al lavoro di regista alterna quello di insegnante.

## LE RAGAZZE NON PIANGONO

*Andrea Zuliani*
Italia, 2022, 100'
Fiction

Ele ha 19 anni ma è come se fosse rimasta incastrata nella pre-adolescenza. Solitaria e introversa, riesce a pensare solo al vecchio camper di suo padre, scomparso anni prima. Mia, rumena, è invece il suo opposto ed è determinata a non soccombere a un destino già segnato. Le due ragazze si incontrano per caso e diventano complici di una doppia fuga che le porterà ad attraversare luoghi e sentimenti inesplorati.

**Andrea Zuliani**
Andrea Zuliani nasce a Roma ma frequenta il DAMS di Tor Vergata iniziando a lavorare come videomaker e a organizzare laboratori per ragazzi. Dal 2008 lavora come assistente/aiuto regista in numerosi film e serie. Dirige i corti "Miriam" (2012), "Home sweet home" (2021) e "Per Anna" candidato ai David di Donatello nel 2016.

## MAMA MERCY

*Alessandra Cutolo*
Italia, 2023, 75'
Fiction

In un sobborgo di Roma, all'interno di un vecchio albergo abbandonato troviamo centinaia di famiglie provenienti da tutto il terzo mondo. Mama Mercy è una madre che sogna di avere più spazio per la sua famiglia in una città colma di miseria. Recatasi alla sede di Lotta Comunista, in cerca dei prodotti che le servono, gli impiegati le consegnano i buoni di tutto il palazzo, da consegnare alle rispettive famiglie. Derubata della borsa, ha solo 24h per recuperare il denaro e salvare la sua famiglia.

**Alessandra Cutolo**
Nasce a Napoli e negli anni '90 collabora con Martone, Servillo, De Rosa come assistente scenografa, trovarobe, assistente alla regia. Dal 2000 lavora in contesti di marginalità sociale, alterandosi al suo lavoro nell'ambito del casting. Fonda la compagnia teatrale Women Crossing. "Mama Mercy" è il primo lungometraggio da regista.

## MI FANNO MALE I CAPELLI

*Roberta Torre*
*Italia*, 2022, 83'
Fiction

Monica sta perdendo la memoria e la sua vita si strappa. È affetta dalla sindrome di Korsakoff, irreversibile. Poi, l'inaspettato: la donna ridà senso alle cose prendendo in prestito i ricordi di una donna che ha sempre ammirato: Monica Vitti. Si veste come lei, la imita, rivive le scene dei suoi film, si identifica nei suoi personaggi fino a confondere il cinema con la realtà. Suo marito Edoardo, che la ama profondamente, lascia che questo gioco diventi la loro nuova vita.

**Roberta Torre**
Nasce a Milano, studia recitazione, drammaturgia, regia e sceneggiatura. Realizza diversi lungometraggi premiati nei maggiori festival. All'impegno cinematografico affianca anche quello teatrale . Nel 2022 pubblica il romanzo "Strana Carne". Alcune delle sue opere più famose sono "Tano da morire" e "Riccardo va all'inferno".

## OLTRE LA VALLE

*Virginia Bellizzi*
Italia, 2023, 80'
Documentario

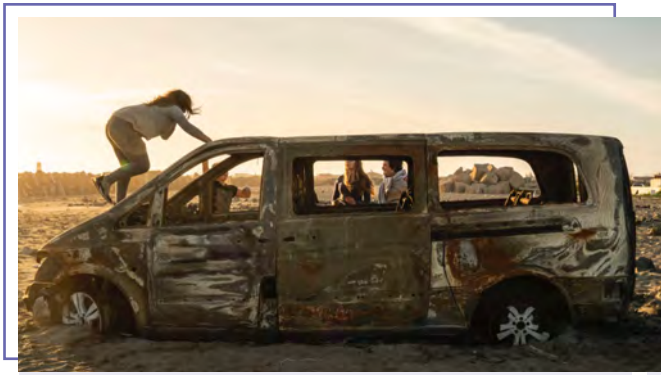
In una valle ai confini tra Italia e Francia, sempre stata un luogo di passaggio di migranti e lavoratori. I primi cercano di attraversare il confine per arrivare in Francia, anche se consapevoli che potrebbero essere espulsi. Le vite loro vite si incrociano con quelle degli operatori di un centro d'accoglienza. Le stagioni si susseguono, il presente e il passato si confondono, e le traiettorie umane si sviluppano, sospese nell'atto irreversibile di cercare un posto migliore dove vivere.

**Virginia Bellizzi**
Ha lavorato per varie società di produzione cinematografica e televisiva, e come creativa per la pubblicità. Ha scritto e diretto cortometraggi indipendenti, come "Silent" e "The other Side", che hanno partecipato a festival nazionali e internazionali. Il documentario "Oltre la valle" è il suo primo lungometraggio.

## PUNTA SACRA

*Francesca Mazzoleni*
Italia, 2020, 96'
Documentario

L'ultimo triangolo di spazio abitabile alla foce del Tevere: le persone che ci vivono lo chiamano Punta Sacra. Il documentario racconta la vita della comunità dell'Idroscalo di Ostia, oggi composto da 500 famiglie. Su tutte, quella di Franca, a capo di una famiglia completamente al femminile, narratrice e motore delle storie che rendono vivo quel lembo di terra. Un racconto fra realismo e proiezioni nell'immaginario, fra nostalgia ed inevitabile pragmatismo. E un desiderio su tutto: poter continuare a vivere in quel luogo, che per loro è casa.



**Francesca Mazzoleni**
Si diploma in regia al Centro Sperimentale di Cinematografia di Roma, realizzando poi diversi progetti con cui ha vinto numerosi premi. Esordisce con "Succede" prodotto da da Indigo Film e Warner Bros Italia. "Punta sacra" si aggiudica diversi riconoscimenti arrivando ad essere presentato in 70 festival in tutto il mondo.

## TE L'AVEVO DETTO

*Ginevra Elkann*
Italia, 2023, 100'
Fiction

È un fine settimana di gennaio a Roma, quando un'anomala ondata di caldo si impossessa della città. Nell'arco di due giorni i nostri protagonisti vengono messi con le spalle al muro, costretti ad affrontare tutto quello che hanno abilmente evitato nelle loro vite, abituati a usare il sesso, il cibo, le droghe e persino l'amore come via di uscita, adesso non possono più scappare, devono attraversare il caldo e farsi trasformare da esso, ognuno con il suo ritmo, ognuno con la sua voce.

**Ginevra Elkann**
Nasce a Londra nel 1979, vivendo in tutto il mondo diplomandosi in svariate università internazionali. Dal 2009 lavora come produttrice in due film di Babak Jalali, presentati in gradi festival europei, e in altre pellicole di successo. Nel 2019 ha debuttato alla regia con il lungometraggio Magari, presentato al Locarno Film Festival

# AZZURRO PALLIDO

SEZIONE A REGIA MASCHILE

## GOOD BOY

*Tom Stuart*
Regno Unito, 2023, 16'
Fiction

Il tentativo di Danny e sua madre di rapinare una banca viene rovinato dall'arrivo del medico di famiglia. Con la madre nel retro del furgone e un piccione morto sul sedile dei passeggeri, in Danny cresce il senso di disperazione. Ma come sempre più figure irrompono nella sua giornata, capiamo che niente è come sembra.

**Tom Stuart**
La sua prima sceneggiatura "Mainstream", diretto da Gia Coppola, viene presentato alla Mostra Internazionale d'Arte Cinematografica di Venezia. Stuart sta lavorando a vari progetti tra tv, cinema e teatro. Le sue pièce "I am not myself these days" e "After Edward" sono state acclamate da molti. "Good Boy" è il suo debutto alla regia.

## IN THE SHADOW OF BEIRUT

*Garry Keane/Stephen Gerard Kelly*
Irlanda/Libano, 2023, 92'
Documentario, anteprima italiana

"In the Shadow of Beirut" segue quattro storie di persone provenienti dal sobborgo di Beirut nella loro quotidiana lotta per la vita. Il film oscilla tra queste quattro storie in un ritratto bruciante della città e delle persone che ci abitano, mentre faticano a sopravvivere in uno dei peggiori bassifondi del mondo. I vulnerabili sono coloro che soffrono di più. Queste storie simboleggiano migliaia di altre simili vite in tutto il Medio Oriente, da cui in molti cercano di fuggire.

**Stephen Gerard Kelly**
È un artista sensibile al post colonialismo e ai conflitti. A Beirut instaura uno stretto rapporto con le famiglie dei bassifondi della città, che decide di ritrarre.

**Garry Keane**
Ha studiato giornalismo laureandosi nel 1990, girando documentari per più di 20 anni. Ha vinto numerosi premi e partecipato a molti festival.

## THINGS UNHEARD OF

*Ramazan Killiç*
Turchia, 2023, 15'
Fiction

Una bambina curda cerca di riportare il sorriso sul volto della nonna dopo che il suo televisore, la sua unica finestra sul mondo, è stato distrutto.

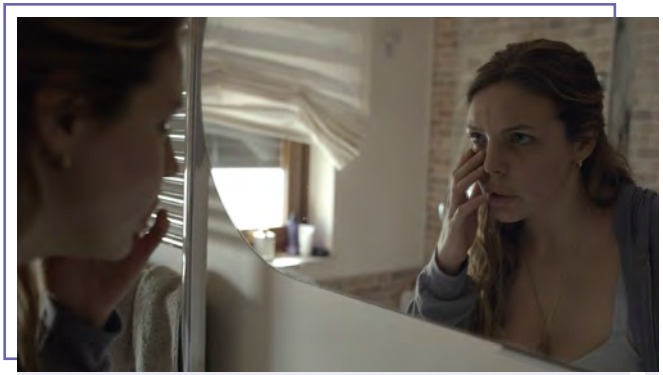
**Ramazan Killiç**
Ramazan Kılıç nasce ad Ağri e studia presso la İstanbul Şehir University di Istanbul. Il suo film "The School Bus" ha gareggiato in molti festival, tra cui Palm Springs. Ha prodotto il cortometraggio "The Moisture", presentato a Venezia e il suo ultimo film, "Things Unheard Of", ha vinto la menzione speciale al festival di Clermont-Ferrand.

# FUORI CONCORSO

## SABBIE MOBILI BIG NOISE

*Andrea Antonio Vico*
Italia, 2022, 15'
Fiction

Vera Vitale è una giovane donna il cui più grande desiderio è diventare madre. Una volta rimasta incinta, viene prima abbandonata dal compagno e poi rinnegata dalla propria famiglia d'origine, che non approva il concepimento di un figlio fuori dal matrimonio cattolico. La donna si ritrova, dopo la nascita di sua figlia, a fare i conti con l'estrema solitudine, le difficoltà finanziarie e l'aggravarsi di un disturbo psichiatrico che la porterà a pensare di sacrificare ciò che ha più desiderato nella vita.

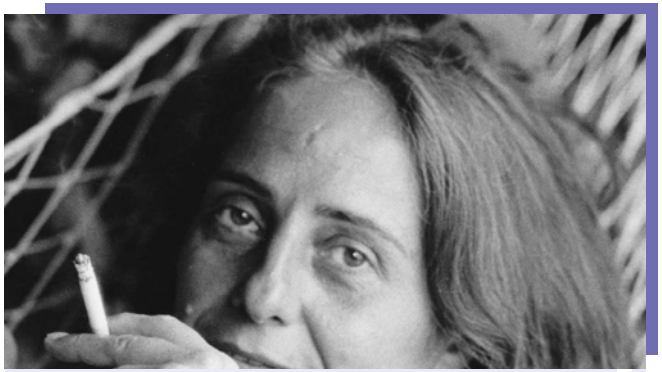


**Andrea Antonio Vico**
Originario della città di Barletta, in Puglia, Andrea Antonio Vico è un attore esperto, un regista visionario e uno sceneggiatore sensibile. Con una carriera attoriale che spazia dal teatro, al cinema e alla televisione, Vico ha intrattenuto il pubblico con ruoli che vanno da personaggi storici a feroci criminali.

## THE ART OF JOY BY GOLIARDA SAPIENZA: WRITING FOR EMANCIPATION

*Coralie Martin*
Francia, 2023, 59'
Documentario

Tra il 1967 e il 1976, Goliarda Sapienza scrisse "L'arte della gioia", romanzo sovversivo ambientato nell'Italia del XX secolo. L'ascesa sociale della sua eroina ribelle, Modesta, rivela un personaggio bisessuale, acuto ed emancipato, che si oppone ai sistemi di dominio. Troppo scandaloso per essere pubblicato all'epoca, il romanzo lasciò la sua autrice a morire in povertà. A 100 anni dalla nascita di Goliarda Sapienza, questo documentario getta una luce inedita su questo capolavoro maledetto.

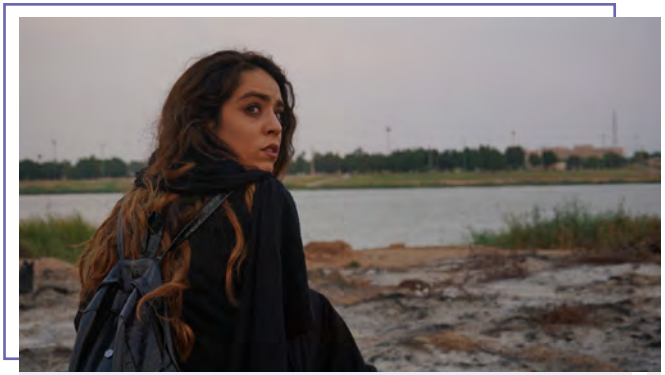


**Coralie Martin**
ormata in scienze politiche, Coralie Martin frequenta successivamente l'École Documentaire de Lussas. L'esperienza femminile è al centro della sua riflessione avvicinandosi ai corpi dei suoi personaggi. Indaga l'intimità in relazione alla politica e allo spazio pubblico, ma anche l'emancipazione femminile.

## THE SHADOW YEARNING TO FLY

*Elham Ahmadi*
Iran, 2023, 54'
Documentario, anteprima mondiale

Golnoosh è una giovane pittrice, discriminata dalla società iraniana. È vittima di violenza sessuale ma negli anni è rimasta in silenzio ed esprime la sua protesta solo nei suoi dipinti. Vive in modo indipendente nella società misogina iraniana e guadagnandosi da vivere con la sua arte. Dapprima si separa dalla famiglia e tenta di avviare un laboratorio d'arte, ma nonostante i suoi sforzi fallisce. Dopo tre anni di tentativi, vive ancora nella paura.



**Elham Ahmadi**
Nasce nel 1986 in Iran da una famiglia tradizionalista che la porta a cominciare le sue attività artistiche piuttosto tardi. Studia alla Azad University e lavora come montatrice e direttrice della fotografia. La società misogina iraniana la sprona a voler dare voce a coloro che soffrono.

## TUTTO IL MIO CORPO È STANCO

*Giulia Visco Girardi*
Italia, 2023, 9'
Documentario

*In collaborazione con Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti*

Una video-performance nata dalla necessità di distruggere un film fallito, accompagnata dall'intreccio di pensieri intrusivi che fanno emergere la fragilità e la rabbia dell'artista riguardo alla sua condizione psicologica.

**Giulia Visco Gilardi**
Nasce a Busto Arsizio. Studia Videomaking e Produzioni Audiovisive presso il CFP Bauer e successivamente Documentario alla Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti. Attraverso la sperimentazione audiovisiva esplora temi universalmente accessibili partendo da esperienze personali, privilegiando il suono come linguaggio cardine.

## VISION D'ÉTÉ

*Anna Crotti, Anaïs Landriscina e Lucrezia Giorgi*
Italia, 2022,20'
Documentario

*In collaborazione con Civica Scuola di Cinema Luchino Visconti*

Nel mezzo di un'estate torrida, in cui una volta di più il cambiamento climatico appare in tutta la sua inarrestabile potenza, la protagonista, una giovane francese, chiama sua madre confidandole in maniera concitata di sentirsi stritolata dall'atmosfera cittadina e dalla crescente gentrificazione del territorio su cui sorge la sua città natale, Marsiglia. È l'inizio di un viaggio, di una fuga che non troverà risposte ma solo altre domande.

**Anna Crotti** si laurea in Scienze Sociali per lo Sviluppo, la Cooperazione e la Pace e attualmente studia all'Università degli Studi di Bergamo.

**Lucrezia Giorgi** si laurea in Antropologia, Religioni e Civiltà Orientali e segue un master alla IULM, il cinema è il suo amore.

**Anaïs Landriscina**, videomaker, con la sua ricerca torna sempre all'immagine.

# CINEMA ARMENO DELLE DONNE

OMAGGIO A MARIAM OHANYAN

## BLUE VIOLET

*Mariam Ohanyan*
*2023, 53'*
Documentario, anteprima italiana

Lilit Pipoyan è una cantante perennemente alle prese con ansia, insoddisfazione e rimpianto, nonostante la sua carriera di successo. Il padre aveva sempre desiderato pubblicare un libro con i suoi lavori, senza riuscirci, ora Lilit vuole far avverare questo sogno. Ma non è facile: accompagnata dal marito fotografo recupera i dipinti del padre ma alcuni sono andati perduti. Finalmente riesce a realizzare il catalogo, mentre si prepara per un importante concerto. Lilit può finalmente aprire uno dei libri, soddisfatta.

## MANUSCRIPTS DON'T BURN

*Mariam Ohanyan*
*2023, 56'*
Documentario, anteprima italiana

Un viaggio nel passato assieme a diversi personaggi: il viaggiatore medievale Simeon Lehatsi, nato in Polonia nel 1584, autore di "Travel Notes", testimonianza unica di quel tempo, e Anushavan Mesropyan che lavora a Leopoli come traduttore. Assieme al restauratore Oleg Rybchinsky camminiamo per Leopoli nel tentativo di imparare quanto concerne le case sopravvissute e restaurate dei ricchi armeni. Dopo la Seconda Guerra Mondiale gli armeni hanno dovuto lasciare la città per non tornare più.

**Mariam Ohanyan**
Mariam Ohanyan è una pluripremiata produttrice, regista, sceneggiatrice e direttrice della fotografia armena. È a capo della Fondazione Legal Gender Cultural LIZA, fondatrice del Festival Internazionale delle Donne "KIN", insegnante all'Istituto di Arti Teatrali e Cinematografiche di Yerevan e un membro dell'Unione Armena di Cinematografi.

# FINESTRA SUL MEDIO ORIENTE

## BYE BYE TIBERIAS

*Lina Soualem*
France/Palestine/Belgium/Qatar, 2023, 82'
Documentario

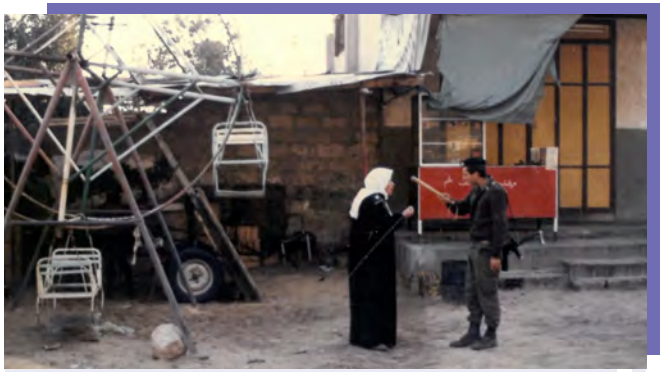
Poco più che ventenne, Hiam Abbass abbandona il suo villaggio natale per seguire il suo sogno di diventare un'attrice in Europa. Trent'anni dopo, la figlia regista Lina torna con lei al villaggio e mette in discussione le scelte della madre. Ambientato tra passato e presente, "Bye Bye Tiberias" mette insieme immagini di oggi, filmati di famiglia e archivi storici ritraendo quattro generazioni di donne palestinesi che mantengono viva la loro storia e la loro eredità attraverso i loro legami.

**Lina Soualem**
Ha origini francesi, palestinesi e algerine. Dopo aver studiato alla Sorbonne comincia la sua carriera nel cinema, realizzando il suo primo documentario, "Their Algeria", premiato in numerosi festival francesi e non solo. Soualem lavora anche come attrice in tre pellicole e lavora su film fiction o documentari.

## THE FIRST 54 YEARS – AN ABBREVIATED MANUAL FOR MILITARY OCCUPATION

*Avi Mograbi*
France/Finland/Israel/Germany, 2021,110'
Documentario

5 milioni di palestinesi vivono nei territori occupati sotto il dominio militare israeliano, 2 milioni dei quali nella Striscia di Gaza, sotto assedio totale da diversi anni. "L'occupazione israeliana della Cisgiordania e della Striscia di Gaza dura già da 54 anni". Il film fornisce una visione esclusiva dell'occupazione israeliana del popolo palestinese in corso. Descrivendo ordini, missioni e azioni i soldati israeliani testimoni raccontano i meccanismi di oppressione dei palestinesi.



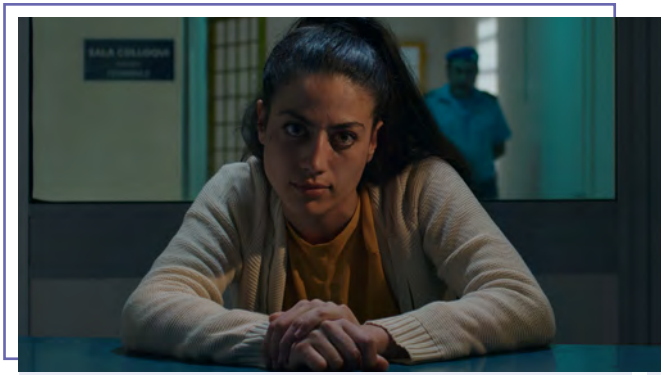
**Avi Mograbi**
È un filmmaker israeliano nato a Tel Aviv. Ha studiato arte e filosofia ma comincia a lavorare come regista nel 1989. È legato a temi sociali, culturali e politici ma è anche un innovatore e uno sperimentatore del mezzo cinematografico. I suoi documentari sono stati presentati ai più importanti festival internazionali.

# INCLUSIONE. INCLUSION & DIVERSITY

## AMLETO È MIO FRATELLO

*Francesco Giuffrè*
Italia, 2023,92'
Fiction

Paolo, Paolone, Andrea e Carlo sono quattro attori diversamente abili che una notte decidono di salire su un pulmino e partire, tra la preoccupazione degli amici. Perché questa fuga? I quattro sono venuti a sapere che il teatro di Napoli sta cercando una compagnia che rappresenti Shakespeare, un'occasione unica. Ma il viaggio si rivela tutt'altro che tranquillo. Mentre il commissario si mette sulle loro tracce, ai ragazzi rubano il pulmino e fanno diverse conoscenze inaspettate.



**Francesco Giuffrè**
Comincia la sua carriera a fianco del padre a teatro, per cui adatta "Profumo", "Cuore di cane", "Otello", "Delitto e castigo" e "La lista di Schindler" che resta in tournée per due anni. La scrittura diventa sempre più la sua passione portando alla pubblicazione del suo primo romanzo, "Lui", e al film "Amleto è mio fratello".

## THE MECHANICS OF THINGS

*Alessandra Celesia*
Francia/Germania, 2022, 101'
Documentario, anteprima mondiale

Tito, il gatto randagio di una regista alle prese con le proprie cicatrici invisibili, cade dall'ottavo piano e rimane paralizzato. Insieme intraprendono un viaggio in Cina, alla ricerca di una rigenerazione che ha a che fare tanto con l'anima quanto con il corpo.

**Alessandra Celesia**
È una regista italiana che vive tra Belfast e Parigi. Nel 2006 ha diretto il documentario "Luntano", nel 2011 "The Bookseller of Belfast", nel 2013 "Anatomia del Miracolo". Attualmente lavora al suo prossimo progetto "The Flats".

# FOCUS: CINEMA E INTELLIGENZA ARTIFICIALE

## CASSANDRA

*Demetra Birtone*
Italia, 2023,11'
Fiction

Agatha è una giovane studentessa della Scuola Holden di Torino che è stata scelta per fare da story-trainer a Cassandra, un'app di intelligenza artificiale predittiva progettata per analizzare i dati degli utenti e prevedere eventi futuri. Agatha dovrà insegnare a Cassandra a parlare con una voce viva, umana. Con il passare dei giorni, Agatha capisce che le predizioni di Cassandra vanno oltre il semplice calcolo delle probabilità, rischiando di influenzare attivamente le scelte personali degli utenti. La sua preoccupazione raggiunge l'apice quando incontra Alessio, un ex studente della Scuola Holden. Tra i due nasce una relazione, ma Agatha comincia a sospettare che anche questo potrebbe essere una manipolazione di Cassandra.

**Demetra Birtone**
È una regista, social media manager e content creator. Ha esordito nel mondo del cinema con "Cassandra", il primo cortometraggio realizzato con l'AI, co-prodotto da Rai Cinema e Scuola Holden.

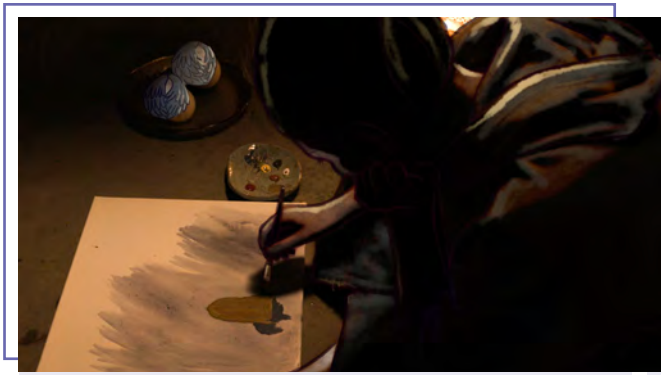
# CINEMA DELLE RAGAZZE E DEI RAGAZZI

## IN COLLABORAZIONE CON IL GIFFONI FILM FESTIVAL

### DEVOTI TUTTI

*Bernardette Begenstein*
Italia/Austria/USA, 2023, 65'
Documentario

Unendo animazione e cinema, "Devoti Tutti" ripercorre la vicenda della martire Sant'Agata di Catania con una lente personale e femminista. Sant'Agata parla attraverso la voce dell'attrice Donatella Finocchiaro, e di un gruppo di donne siciliane che sono sopravvissute alla violenza e oggi seguono l'esempio di Sant'Agata: resistono nella loro terra lottando per liberare altre donne come loro.



**Bernardette Begenstein**
È una linguista, autrice e filmmaker austriaca il cui lavoro unisce femminismo e storie focalizzate sull'umanità. Ha prodotto e diretto numerosi cortometraggi documentari, tra cui "The Conductor" che è stato selezionato in numerosi festival e vinto svariati premi. Al lavoro di regista alterna quello di insegnante.

### ICE BREAK (LEDOVÁ TRHLINA)

*Elvira Duskaya*
Repubblica Ceca, 2023, 19'
Fiction

La teenager Alex è l'unica ragazza in un team di hockey maschile, allenato dal padre Michal. È una giocatrice capace, oltre che figlia e giovane donna, e l'ambiente che la circonda la tratta di conseguenza. Ma ciò la infastidisce quando inizia ad innamorarsi di uno dei suoi compagni di squadra.

**Elvira Dulskaia**
Si laurea in montaggio al FAMU. Ha diretto, scritto e montato vari cortometraggi. Il suo documentario "Me, Flamingo" ha vinto il Koutecky Award per miglior Cortometraggio Documentario in Repubblica Ceca nel 2019. Nei suoi lavori Dulskaia si focalizza sui sentimenti femminili, relazioni umane e sfide di comunicazione.

## LOOP

*Luigi Russo*
Italia, 2023, 25'
Fiction

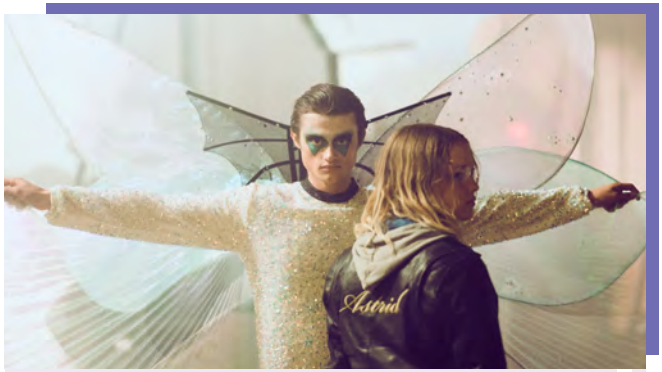
Ciro è un adolescente con talento nel disegno, che vive insieme al rozzo e violento padre, dopo la morte della moglie, trascorre le sue giornate in compagnia di una donna più giovane. Ciro utilizza la sua creatività per vandalizzare il muro della scuola con insulti e attacchi verso un ragazzo dolce e indifeso vittima di violenze fisiche e psicologiche. Ciro è il bullo la cui vita sarà segnata da uno evento sconvolgente: si ritroverà a rivivere sempre la stessa giornata come un loop infernale.

**Luigi Russo**
Laureato in Business Administration e diplomato in Regia, Recitazione e Produzione Cinematografica, nel 2017 scrive, produce e dirige il suo primo cortometraggio "Il Valore di Giulio". I suoi lavori successivi si aggiudicano diversi premi e nel 2022 gli viene commissionato "Loop", un film sul bullismo, presentato al Giffoni Film Festival.

## NORMALE

*Oliver Babinet*
Belgio/Francia, 2023, 87'
Fiction

Lucie è una quindicenne con una fervida immaginazione. Vive con suo padre conducendo una vita, a prima vista usuale, tra videogiochi e cibo spazzatura. Ma in realtà lotta ogni giorno con la sclerosi multipla. Cerca di gestire la sua vita, tra liceo, lavoro e faccende quotidiane, rifugiandosi nella scrittura. L'annuncio della visita di un assistente sociale rompe l'equilibrio, portando Lucie e il padre a dover vivere una finta "normalità".

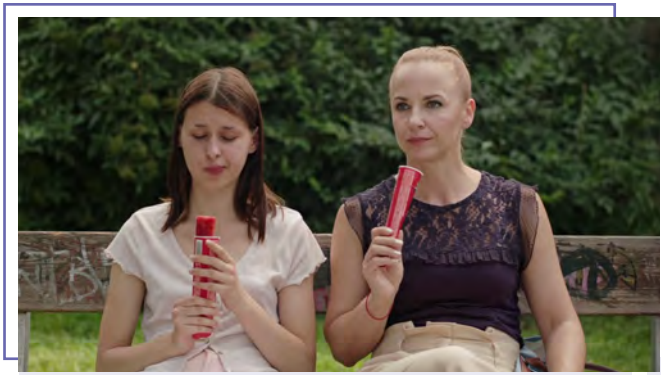



**Oliver Babinet**
Nasce a Strasburgo ma si trasferisce presto a Parigi. Si rivela con la serie "La Bidule" e successivamente con i suoi primi lavori "C'est plutot genre Johnny Walker" e "Robert Mitchum est mort". Lavora per diversi anni in una scuola di Aulnay-sous-Bois, dove la soglia di povertà è elevatissima. Nel 2016 ne realizza un documentario.

## PUSH-UP (PUSH UPKA)

*Anastassya Angelova*
Repubblica Ceca, 2023, 11'
Fiction

Majka partecipa forzatamente ad un provino per diventare un'attrice. In quell'occasione, sua madre le dà un reggiseno push-up da indossare e Majka vive un conflitto. Non era consapevole del fatto che avrebbe dovuto cambiare il suo aspetto per aumentare le possibilità d'essere scelta, pur fidandosi di sua madre. Il reggiseno è scomodo e pur ringraziando la madre per l'occasione capisce una cosa importante per sé stessa.



**Anastassya Angelova**
È nata e cresciuta a Varsavia, in Polonia, da espatriati bulgari. Dopo aver terminato il liceo, ha continuato a studiare cinema al King's College di Londra. Ha completato numerosi stage su set cinematografici in Polonia e Bulgaria. Dopo la laurea si è trasferita a Praga per studiare regia alla FAMU.

# RICORDANDO SANDRA MILO

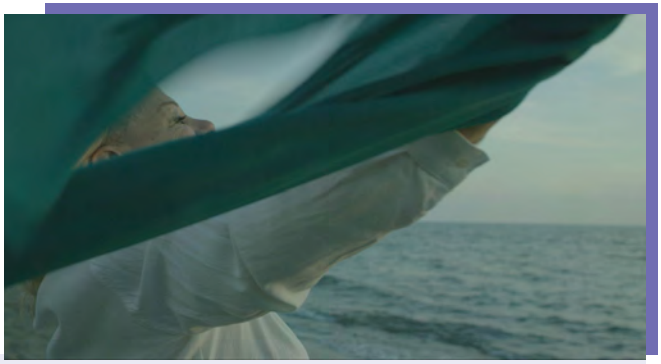
**SANDRA MILO**

Sandra Milo, pseudonimo di Salvatrice Elena Greco, nasce a Tunisi nel 1933 ed è stata un'attrice e conduttrice televisiva italiana. L'attrice viene ricordata per la sua carriera segnata da numerose collaborazioni con grandi nomi come: Roberto Rossellini, Antonio Pietrangeli, Sergio Corbucci, Gabriele Salvatores e Gabriele Muccino. Cruciale fu l'incontro con Federico Fellini per il quale recita in 8½ e Giulietta degli spiriti vincendo il Nastro d'argento come Miglior Attrice Non Protagonista. Ha ricevuto il Globo d'oro e il David di Donatello alla carriera. Si spegne il 29 gennaio 2024.

## SALVATRICE

*Giorgia Würth*
Italia, 2017, 55'
Documentario

Salvatrice Elena Greco, in arte Sandra Milo, diva del cinema italiano degli anni '60, musa ispiratrice di molti registi italiani e francesi, attrice protagonista di due capolavori del cinema internazionale. Il film racconta attraverso i suoi occhi gioiosi di eterna ragazzina, il grande cinema italiano. Il ritratto di una donna amata da molti, odiata da altri. Su cui si è detto di tutto, nel bene e nel male. Una donna che ha saputo vivere la vita a pieno con ingenuità e spensieratezza.



**Giorgia Würth**
nasce a Genova, si laurea in Scienze della comunicazione ma presto inizia la sua carriera di attrice spaziando dal teatro al cinema. Approda anche in radio, in tv e scrive due romanzi. "Salvatrice" segna il suo esordio alla regia.

# OMAGGIO A JUSTINE TRIET



## SIBYL - LABIRINTI DI DONNA

*Justine Triet*
2019, 100'
Fiction

Sibyl è una brillante psicologa che decide di abbandonare la professione per dedicarsi alla scrittura. Accetta come ultima paziente l'attrice Margot, e tra le due si instaura un rapporto profondo e speculare che sconvolgerà le loro vite, confondendosi tra la realtà e la finzione del romanzo che Sibyl sta creando. In concorso a Cannes, una commedia di Justine Triet che omaggia Woody Allen con Virginie Efira, Adèle Exarchopoulos e Gaspard Ulliel.

## TUTTI GLI UOMINI DI VICTORIA

*Justine Triet*
2016, 97'
Fiction

Victoria è un avvocato penalista che deve districarsi quotidianamente tra tanti drammi: dal calo del desiderio sessuale, compensato con incontri casuali e fugaci, agli assalti dell'ex marito e i risvolti scabrosi della loro passata relazione. Non mancano i sensi di colpa nei confronti delle due piccole figlie, trascurate per cercare l'affermazione professionale. Accetta di difendere un amico, affidandosi a due improbabili testimoni, uno scimpanzé e un cane, vince ma inciampa in un nuovo dramma.

**Justine Triet**
è una regista e sceneggiatrice francese nota per il suo stile audace e innovativo. Nata a Parigi nel 1978, ha studiato Belle Arti e Cinema. Tra i suoi film più celebri vi sono "La battaglia di Solferino" (2013) e "Victoria" (2016), entrambi acclamati dalla critica. L'ultimo film "Anatomia di una caduta" (2023) segna una svolta drammatica nella sua filmografia e la porta ad aggiudicarsi numerosi premi e nominations. Nelle sue opere ha esplorato temi come il femminismo, la famiglia e l'identità individuale, consolidando la sua reputazione nel cinema francese contemporaneo.

SGUARDI ALTROVE

31st WOMEN'S INTERNATIONAL FILM FESTIVAL

# Cinema

## E FORMAZIONE

## 9 marzo

**9 Marzo**
**Piccolo Teatro di Milano - Teatro Studio Melato**
**Ore 10:30**

INCONTRO
***IL CORPO DEGLI ATTORI NEL TEATRO E NEL CINEMA CONTEMPORANEO***
*CON* **EMMA DANTE**

*Conduce:*
**Patrizia Rappazzo**, Direttrice Artistica Sguardi Altrove Film Festival

**Sguardi Altrove Women's International Film Festival,** la manifestazione dedicata alla promozione del cinema e della creatività femminile, in programma a Milano dal 15 al 24 marzo, assegna il **Premio Le Forme del Cinema 2024** alla regista, attrice e drammaturga **Emma Dante**. In linea con il focus della 31□ edizione, il **Corpo delle Donne** nelle sue più ampie accezioni, dal corpo estetico al corpo artificiale, dal corpo del cinema al corpo interculturale, fluido e in trasformazione, SAFF 2024 ha scelto di premiare quest'anno un'artista che del corpo femminile è stata fin dagli esordi raffinata cantrice, facendone il cuore pulsante dei suoi lavori teatrali e cinematografici.

---

**9 Marzo**
**Cinema Santa Maria Beltrade**
**Ore 15:00**

CONSEGNA PREMIO ***"FORME DEL CINEMA"***
A **EMMA DANTE** E PROIEZIONE DEL FILM
**MISERICORDIA**

Premio "Forme del cinema, Sguardi Altrove Women's International Film Festival 2024".

A seguire
Proiezione del nuovo film di "***Misericordia***".
Saranno presenti in sala Emma Dante, Monica Naldi, Patrizia Rappazzo e Sabina Berra

In collaborazione con Cinema Santa Maria Beltrade e Barz and Hippo.

## 20 marzo

**20 marzo**
**Cineteca Milano Arlecchino**
**Ore 9:30**

PROIEZIONE MATINÉE DI ***DEVOTI TUTTI*** PER LE SCUOLE E A SEGUIRE **MASTERCLASS CON BERNADETTE WEGENSTEIN**

Incontro aperto al pubblico con la regista **Bernadette Wegenstein**.
*Conduce:* **Maria Rosa Del Buono**, psicopedagogista e formatrice.

**DEVOTI TUTTI**
*Unendo animazione e cinema, "Devoti Tutti" ripercorre la vicenda della martire Sant'Agata di Catania con una lente personale e femminista. Sant'Agata parla attraverso la voce dell'attrice Donatella Finocchiaro, e di un gruppo di donne siciliane che sono sopravvissute alla violenza e oggi seguono l'esempio di Sant'Agata: resistono nella loro terra lottando per liberare altre donne come loro.*
**Bernadette Wegenstein** *è una linguista, autrice e filmmaker austriaca il cui lavoro unisce femminismo e storie focalizzate sull'umanità. Ha prodotto e diretto numerosi cortometraggi documentari, tra cui "The Conductor" che è stato selezionato in numerosi festival e vinto svariati premi. Al lavoro di regista alterna quello di insegnante.*

**20 marzo**
**Cineteca Milano Arlecchino**
**Ore 20:00**

CONSEGNA PREMIO ***"FORME DEL CINEMA"***
A **VALERIA GOLINO** E **VIOLA PRESTIERI**

Premio "Forme del cinema, Sguardi Altrove Women's International Film Festival 2024".

INCONTRO
**I PERSONAGGI FEMMINILI NELLE SERIE ITALIANE.**

In sala Valeria Golino, Viola Prestieri, conduce Mariagrazia Fanchi e Patrizia Rappazzo.
In collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore - ALMED

## 21 marzo

**21 marzo**
**Università Cattolica del Sacro Cuore - Aula G024**
**Sant'Agostino**
**Ore 16:00**

***INCLUSIONE. INCLUSION & DIVERSITY***
Proiezione del film Amleto è mio fratello

A seguire l'incontro con il regista Francesco Giuffrè, Marina Cuollo di Diversity Lab, l'influencer Nadia Lauricella e Sophia Giacchi - tra le 99 donne selezionate dal progetto "Change by Women", Università Bocconi di Milano
Conducono Alice Cati, Mariagrazia Fanchi e Patrizia Rappazzo.
In collaborazione con Università Cattolica del Sacro Cuore - ALMED

**21 marzo**
**Cineteca Milano Arlecchino**
**Ore 19:00**

***INCONTRO IL CORPO E IL CINEMA***
Proiezione del cortometraggio Unfitting, di Giovanna Mezzogiorno

*A seguire:*
L'incontro con Silvia Grilli produttrice e direttrice di Grazia, Grazia Tricarico (regista), Erica Del Bianco (attrice) e Diana De Marchi, presidente della Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili del comune di Milano.
Conduce Patrizia Rappazzo.

In collaborazione con Commissione Pari Opportunità e Diritti Civili del comune di Milano

## 22 marzo

**22 marzo**
**Accademia09**
**Ore 10:00 - 13:00/14:00 - 17:00**

MASTERCLASS
***IL PARADOSSO DELL'ATTORE CONTEMPORANEO***
A cura di Fiorenza Pieri

Nel "Il paradosso sull'attore" Diderot si interroga sulla possibilità di mantenere l'intensità interpretativa ad ogni ripetizione. Il cinema e la televisione, con i ritmi produttivi di oggi, chiedono aglə attorə di accedere in tempi brevi a situazioni emotivamente estreme. Le varie scuole di pensiero sulla recitazione hanno strutturato negli anni tanti metodi per garantire gli strumenti necessari agli interpreti, ma tutti convergono su un concetto: l'emotività si costruisce su uno stato fisico, dove il corpo funge da cassa di risonanza e sostegno per la funzione principale del mestiere: farsi vettore di un'esperienza di vita. Questa masterclass propone, tramite un lavoro di improvvisazioni fisiche e l'uso consapevole della respirazione, un accesso graduale alla dimensione emotiva, lavorando sugli strumenti di lavoro dell'attorə: il proprio corpo e la propria voce. Il lavoro si svilupperà in due tranche da due ore e mezza. È richiesto un abbigliamento comodo e la possibilità di lavorare senza scarpe.

## 23 marzo

**23 marzo**
**Accademia09**
**Ore 10:00 - 13:00/14:00 - 17:00**

WORKSHOP
***SCRIVERE, PRODURRE, CONDURRE: I MESTIERI DELLA TV***
A cura di Barbara Tarricone Hamilton e Silvia Muntoni

Il workshop, della durata di 6 ore, si pone l'obiettivo di avvicinare un pubblico di giovani interessati al dietro le quinte della produzione televisiva da un duplice punto di vista: quello del creatore/produttore di format e quello del presentatore/giornalista.
Un laboratorio full immersion nel mondo della TV attraverso le masterclass di due professioniste del settore - Barbara Tarricone Hamilton e Silvia Muntoni - e la partecipazione attiva del gruppo di studenti che potrà esercitarsi su una serie TV, calandosi per qualche ora nei panni dell'autore, del produttore, del conduttore e del giornalista.
Data la natura interattiva del workshop, il pubblico ideale è costituito da un ristretto gruppo di giovani con spiccato interesse verso il settore televisivo e le professioni a esso correlate.
Un'opportunità per ispirare, mostrare il lato più nascosto della TV e dare strumenti concreti per rendere questo bellissimo mondo più vicino a chi sogna una carriera davanti o dietro le telecamere.

**23 marzo**
**Cineteca Milano Arlecchino**
**Ore 19:15**

WORKSHOP
***I PERSONAGGI FEMMINILI NELLE SERIE TELEVISIVE ITALIANE***
Con Giorgia Wurth attrice di Eppure cadiamo felici, Simona Busni scrittrice, Laura Chiossone regista e Barbara Frigerio producer Sky Documentaries, Giorgia Masseroni attrice de Il Paradiso delle Signore 2.
Durante l'incontro verrà presentata la docu-serie prodotta da Sky Moda. Una rivoluzione italiana.

Condotto da Patrizia Rappazzo e Sara Recordati

In collaborazione con il settimanale Gente (Hearst Italia)

***MODA. UNA RIVOLUZIONE ITALIANA.***
È stato detto che moda in una parola è cambiamento, e queste mutazioni continue, questo inesauribile gioco con i confini da superare, di genere e classe, culturali e morali, sono il tessuto di una storia inedita e avvincente del nostro paese.

## 11 aprile

**11 aprile**
**Auditorium di Rho**
**Ore 9:30**

***CONCORSO INTERNAZIONALE SGUARDI (S) CONFINATI, PREMIO TALENT UNDER 35***
Proiezione di in sala l'assessore Alessandra Borghetti, Patrizia Rappazzo.

Sguardialtrove
film festival

31st
Women's International
Film Festival